

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757

info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI

ANNO 17 - N.15 - STAMPATO IL 10 SETTEMBRE 2019
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE

NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

Allini & Boretti

ONORANZE FUNEBRI

Allini & Boretti

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)



Alfonso, ci mancherai!

ABBIATEGRASSO - Amato da tutti per la generosità, l'impegno, la passione che metteva in ogni cosa che faceva, Alfonso Latino è scomparso all'età di 63 anni, dopo una lunga malattia. Tanti i messaggi di condoglianze, a partire da quello degli Alpini, di cui è stato uno straordinario rappresentante.

MAGENTA Islamici 1 Comune 0

Il Tar dà ragione ai musulmani, ai quali era stato negato uno spazio per celebrare la Festa del Sacrificio. Minacce all'avvocato

PAG.10

INTERVISTA «Studenti al centro»

Abbiamo incontrato il nuovo dirigente dell'Alessandrini di Abbiategrasso, che ci ha raccontato la sua idea di scuola

PAG.12

Progresso o autogol? La città si interroga



Si accende la discussione sul "parco commerciale" che potrebbe nascere nell'area verde (edificabile) tra l'Annunciata e la circonvallazione. Raccogliamo pareri pro e contro il progetto ideato da Essedue, società proprietaria dei terreni. Le perplessità tecniche dell'ex sindaco Alberto Fossati e la risposta di Nai.

PAGG.2-7

Voglia di tradizione



CASSINETTA - Fiumi di gente per la Patronale, che ha offerto musica e sport, incontri e spettacoli. Nel Naviglio è andata in scena la Gran Fondo. Fuochi e artisti di strada alla Notte bianca

PAG.20

SUPERSTRADA PAG. 8

I tecnici del Ministero danno ragione ai No-Tang sull'impatto ambientale. Aspettando il Tar

ACCADEMIA PAG. 25

Parte zoppa la stagione musicale: troppe complicazioni. "Salta" il concerto per Abbiategusto

CULTURA PAG. 22

Ad Abbiategrasso l'estate non finisce: un mese di settembre pieno di eventi per tutti i gusti

CINEMA PAG. 26

Riparte il FilmForum al Nuovo di Magenta, dove arriveranno anche due registi e film in anteprima



- ASSETTO
- FRENI
- SISTEMI TPMS
- CONVERGENZA
- RICARICA CLIMA

via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707 - dnbgomme@libero.it

deposito
gomme

Dubbi su volumetrie e rispetto delle norme

Prosegue il dibattito sul "parco commerciale" che potrebbe sorgere nell'area Ats2. L'ex-sindaco Alberto Fossati esprime le sue perplessità, a cui risponde Cesare Nai. Tema all'ordine del giorno anche nel Consiglio di lunedì 9 (mentre il giornale va in stampa). Intanto noi continuiamo a raccogliere opinioni, pro o contro

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

«**O**c'è qualcosa che mi sfugge, e che smen-tisce quanto sostengo, oppure il piano attuativo è illegittimo». Alberto Fossati, sindaco di Abbiategrasso dal 2002 al 2007 e avvocato con una consolidata esperienza nel campo del diritto amministrativo (è fra l'altro consulente per l'Urbanistica di Anci, l'associazione dei Comuni italiani), conferma le sue perplessità sul "parco commerciale" che la società Essedue vorrebbe realizzare alla periferia nord-est della città. Per l'esattezza in una porzione dell'area indicata dal Pgt come "ambito di trasformazione strategica" Ats2. Due i dubbi sollevati dall'ex primo cittadino. Il primo riguarda la mancata attivazione della procedura di "Piano Progetto" prevista dalle norme di attuazione del Pgt (articolo 21 del Piano delle Regole): si tratta, si legge nel documento, di una «procedura finalizzata alla definizione progettuale di zone estese interne agli ambiti di trasformazione strategica», soprattutto se caratterizzate da «frazionamento della proprietà» (Ats 2 è suddivisa tra quattro proprietari), al fine di permettere una «valutazione urbanistica della sostenibilità paesaggistica, ambientale, economica e sociale delle soluzioni proposte». «Se il Piano Progetto non viene avviato per iniziativa dei privati, lo può attivare il Comune - sottolinea Fossati. - Mi chiedo perché non si voglia percorrere questa strada, e come si possa "saltare" questo passaggio».

Ma è sui numeri del piano attuativo presentato da Essedue al Comune, in particolare sulla quota di superficie a destinazione commerciale, che l'ex sindaco ravvisa la principale incongruenza. Secondo i suoi calcoli, infatti, la proposta della società bergamasca comprende più spazi commerciali di quanto consentito dal Pgt.

«L'area Ats2, come indica la scheda a pagina 86 del Piano delle Regole - spiega Fossati, - si estende complessivamente su 526.793 metri quadrati». La scheda riporta anche l'indice edificatorio massimo realizzabile, che è pari a 0,40 mq/mq; tale valore, però, è applicabile solo se sussistono alcuni requisiti (progetto urbano coordinato, apertura a più progettisti con concorsi di architettura, valenza pubblica degli interventi, edilizia ecosostenibile e/o sociale ecc.), in mancanza dei quali l'indice scende a 0,20 mq/mq. E, come spiegato dai tecnici



comunali in Commissione consiliare lo scorso 23 luglio, è proprio lo 0,20 l'indice in base al quale Essedue ha elaborato la sua proposta.

«Se applichiamo l'indice dello 0,20, troviamo che la capacità edificatoria dell'intera Ats2 è di 105.358,5 mq». Solo una quota di questa può però essere destinata ad attività economiche e commerciali, e la scheda del Piano delle Regole la quantifica con esattezza: 47.411,5 mq. La superficie restante, 57.947 mq, è invece riservata al residenziale. Partendo da questi dati è possibile scomporre l'indice edificatorio di 0,20 mq/mq nelle sue componenti: quella residenziale risulta pari a 0,11 mq/mq, e quella non residenziale a 0,09 mq/mq.

«La porzione dell'area Ats2 di cui Essedue è proprietaria è di 189.590 metri quadrati. Applicando gli indici che abbiamo trovato a tale superficie, vediamo che la società potrebbe edificare complessivamente 37.918 mq (cioè 189.590 mq moltiplicati per 0,2), suddivisi in 20.855 mq di residenza (189.590 mq moltiplicati per 0,11) e 17.063 mq di commerciale (189.590 mq moltiplicati per 0,09)». E qui casca l'asino. «In base alle informazioni che ho, nella proposta di Essedue ci sarebbero 3.000 mq in più per il commerciale e in meno per il residenziale». Un dubbio che la presentazione in Commissione del piano attuativo non permette di fugare, visto che i tecnici comunali hanno parlato di «circa 37.000 mq complessivi», di cui «17.818 mq di residenza», senza quantificare la superficie destinata ad attività economiche o commerciali.

In effetti, precisa Fossati, una possibilità di aumentare la superficie commerciale del piano attuativo ci sarebbe, e consisterebbe nello "scambiare" metri quadrati di residenziale con metri quadrati di commerciale fra i vari lotti che compongono l'Ats2. «Servirebbe però l'accordo con tutti gli altri proprietari. Quindi, o Bcs o Siltal hanno ceduto metri quadri commerciali ad Essedue, oppure, se i miei calcoli non vengono smentiti, la proposta non è conforme al Pgt».

Oltre ai dubbi di carattere tecnico, Fossati esprime anche perplessità sulla valenza dell'intervento: «Si tratta di un intervento problematico dal punto di vista urbanistico, con strutture per cui non c'è mercato, e che presenta una giustapposizione di funzioni. Un intervento cui è stato dato il via con la revoca della cosiddetta variante Arrara, che pure non era "entusiasmante": si tratta perciò di una scelta politica precisa da parte dell'amministrazione in carica».

La risposta di Nai: «Tutto in regola Vi spiego perché»

ABBIATEGRASSO

Fabrizio Tassi

Ai rilievi dell'ex-sindaco Alberto Fossati, risponde il sindaco attuale, Cesare Nai, non prima di essersi scusato «perché l'argomento è molto tecnico, ma cercherò di semplificare al massimo, a beneficio di chi non è esperto di urbanistica». D'altra parte qui si discute di volumetrie, superfici edificatorie, leggi che regolano i piani attuativi, ed è inevitabile entrare nei dettagli. La posta è molto alta e il minimo che si chiede, nel dibattito pubblico che si è aperto, è essere precisi e trasparenti.

Partendo dall'articolo 21 del Documento di Piano citato da Fossati. «Questa disposizione - dice Nai - stabilisce che lo sviluppo dei singoli progetti all'interno degli ambiti di trasformazione possa essere preceduto da un Piano Progetto, di iniziativa comunale o privata, volto a delineare il coordinamento tra le diverse iniziative realizzabili all'interno degli ambiti stessi, caratterizzati da elevata complessità e dalla mancanza di reti ed infrastrutture. Lo stesso art. 21, tuttavia, prevede espressamente che, a prescindere dall'approvazione del Piano Progetto, i proprietari delle aree comprese negli ambiti di trasformazione possano - in ogni momento - presentare proposte di piani attuativi che abbiano una minor estensione e che, in questo caso, "l'Amministrazione farà valere le proprie volontà, ispirate al più generale disegno complessivo dell'ambito in sede di valutazione e negoziazione del progetto di piano attuativo"». Nessuna violazione, quindi, delle regole. «La disciplina di Piano da un lato impone al Comune di esaminare le proposte di piano attuativo elaborate dal singolo operatore anche nel caso in cui non sia stato predisposto alcun Piano Progetto e, dall'altro, consente all'Amministrazione - come avvenuto nella vicenda Essedue - di imporre in sede di negoziazione e approvazione del singolo piano le proprie volontà ispirate al più generale disegno complessivo dell'ambito».

Poi ci sono i dubbi legati alla volumetria. Che Nai chiarisce così: «La scheda relativa all'area Ats2 (art. 9.3.2. del Documento di Piano) se, da un lato, prevede un modello di sviluppo orientato alla realizzazione della cosiddetta "città mista" (ovverosia di un mix funzionale che comprenda tanto la residenza che strutture commerciali) all'interno dell'intero ambito, dall'altro non stabilisce in alcun modo né la necessità di assicurare all'interno dei singoli sub-ambiti (cioè delle singole proprietà) una percentuale fissa di metri quadri dedicati alla residenza e una al commercio, né la necessità di garantire all'interno di ogni sub-ambito la presenza di tutte le funzioni insediabili».

Quindi, secondo il sindaco, alla base delle obiezioni di Fossati ci sarebbe una lettura errata dei documenti: «L'affermazione secondo cui applicando gli indici previsti dal Pgt nella proposta presentata da Essedue (ad oggi ancora al vaglio della nostra amministrazione) vi sarebbero 3.000 mq in più è frutto di una lettura che non tiene conto delle norme di piano. E ciò non solo alla luce di quanto previsto dal Documento di Piano ma anche di quanto più dettagliatamente stabilito nel Piano delle Regole circa la Slp [superficie lorda di pavimento, ndr] insediabile nell'Ats2. Nel Piano delle Regole, infatti, è prescritto che all'interno dell'intero ambito in questione possano essere realizzati al massimo 0,09 mq di residenza, mentre non vi sono limiti - né minimi né massimi - relativi alla volumetria commerciale; ferma, naturalmente, la Slp massima realizzabile sulla base dell'indice di zona (0,20 mq/mq aumentabili sino a 0,40 mq/mq). Nessuna norma, dunque, vieta di insediare all'interno dell'Ats2 una quantità di volumetria residenziale inferiore a detto limite e di aumentare, di conseguenza, la Slp relativa alle altre funzioni previste».

Area edificabile Ma sarà battaglia

ABBIATEGRASSO

“Sì” o “no” al “parco commerciale” (e a decine di nuovi alloggi) alle porte della città? Il tema è di quelli destinati a dividere. Stiamo parlando della proposta urbanistica della società bergamasca Essedue srl, protocollata in Comune lo scorso 7 luglio e presentata in Commissione consiliare il 23 dello stesso mese. L'area interessata è parte dell'ampio lotto individuato nel Pgt come Ats2 (Ats sta per Ambito di Trasformazione Strategica), un “triangolo” di più di mezzo milione di metri quadrati alla periferia nord-est della città. Suddiviso tra quattro proprietà, il lotto comprende sia l'area dismessa della Sital sia terreni che sono tuttora agricoli, ma indicati come edificabili già nel Prg del 1990. Terreni su cui già in passato c'erano stati tentativi di realizzare nuovi insediamenti residenziali e commerciali, tutti però falliti. In particolare, l'urbanizzazione dell'Ats2 venne bloccata in anni recenti durante l'amministrazione Arrara, che da una parte aveva respinto il progetto

(proposto dalla società Sogef) per la realizzazione di quattro “torri” tra viale Paolo VI e la ferrovia, mentre dall'altra, con vari provvedimenti (ritiro del masterplan approvato dalla precedente giunta Albetti ed elaborazione di una variante al Pgt) aveva “tagliato le gambe” alla realizzazione di un megacentro commerciale.

Revocata la “variante Arrara” dalla nuova amministrazione Nai e tornato in vigore il “Pgt Albetti”, Essedue è ora tornata alla carica con un progetto (piano attuativo in lessico tecnico) che propone di edificare il lotto di cui è proprietaria, circa 190 mila metri quadrati tra viale Giotto e viale Paolo VI, con un mix di residenziale e commerciale per quasi 38.000 mq.

Rinunciando però alla realizzazione di un grande ipermercato di 15.000 mila mq (che il Pgt consente) ed optando in alternativa per una serie di “medie strutture di vendita”, vale a dire di superficie inferiore ai 2.500 mq.

Una proposta su cui l'amministrazione Nai non ha ancora formulato un giudizio, in attesa del vaglio del piano da



parte degli uffici comunali, che devono verificarne la compatibilità con il Pgt. Compatibilità messa in dubbio dall'ex sindaco Alberto Fossati (ne parliamo nella pagina precedente).

Ma a tener banco sarà soprattutto il dibattito politico, cominciato in Commissione e proseguito nel Consiglio comu-

nale di lunedì 9 (che si è svolto mentre il giornale andava in stampa) con le minoranze consiliari intenzionate a dare battaglia. E con la levata di scudi di ampi strati della città: dagli ambientalisti ai commercianti agli agricoltori, che in forme diverse hanno già manifestato la loro contrarietà al progetto. (c.m.)

AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

PRATICAUTO Casorate Primo

- °PASSAGGI DI PROPRIETA'
- °BOLLO AUTO/AUTOCARRI
- °REVISIONI E COLLAUDI
- °RINNOVO PATENTI
- °TARGHE CICLOMOTORI
- °IMMATRICOLAZIONI
- °RADIAZIONE
- °LICENZE TRASPORTO MERCI
- °CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

www.praticauto.eu

SisalPay
Comodo pagare così

PAGAMENTI
RICARICHE

UNASCA
Unione Nazionale Autoveicoli e Studi di Consulenza Automobilistica

0224167055
3348187419



**Sportello
Telematico
dell'Automobilista**

via Vittorio Emanuele II n°21
27022 Casorate Primo (PV)

Gli agricoltori "bio" si ribellano «Ambiente distrutto per cosa?»

Marco Cuneo (cascina Gambarina) spiega il suo "no" al centro commerciale e racconta lo scontro con il Comune sulla Fiera

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Se realizzato, il progetto proposto dalla società Essedue urbanizzerà terreni agricoli che però sono edificabili da anni. Che cosa ne pensa?

«È vero, quei terreni sono edificabili da tempo, ma il progetto è comunque simbolo di un'intera mentalità, che vuole un continuo consumo di territorio. E il nostro territorio, quello della Pianura Padana, dal punto di vista agricolo è tra i più fertili del mondo. Lo stiamo cementificando, distruggendo, per fare cosa? I centri commerciali stanno chiudendo e noi andiamo a farne un altro? Abbiategrasso è piena di alloggi invenduti o sfitti e andiamo a costruirne altri? Cose che non servono a nessuno. Intanto non ci si rende conto che la vera ricchezza del nostro territorio è l'acqua, che sarà loro del futuro, e noi la stiamo compromettendo. Da quando hanno costruito la Boffalora-Malpensa, la portata dei fontanili qui da noi [alla cascina Gam-

barina di Abbiategrasso, ndr] è diminuita sensibilmente. Se costruiranno la Vigevano-Malpensa, l'opera andrà a influire su altri fontanili da qualche altra parte a valle. E anche per quanto riguarda il progetto della Essedue: lì accanto passa la roggia Cardinala, la cui acqua è utilizzata per irrigare migliaia di ettari di terreno agricolo. Andare a fare lavori proprio lì avrà delle conseguenze».

Quindi ritiene che il Comune dovrebbe dire "no" al piano di Essedue?

«Il problema è che manca un progetto di città, una linea che indichi il suo futuro. Ogni cinque anni cambia l'amministrazione e si stravolge tutto. E noi ne subiamo le conseguenze. In campagna elettorale tutti dicono di essere per la salvaguardia di agricoltura e ambiente, ma sono solo parole».

È questo il motivo per cui lei e altri agricoltori biologici avete deciso di "boicottare" la Fiera di Ottobre?



«Sì: perché non è possibile promuovere una fiera agricola e nello stesso tempo sostenere il "parco commerciale" di Essedue e la superstrada. È un'assurdità. Ero stato fra i promotori dell'iniziativa, l'idea era di caratterizzare la Fiera sul tema del biologico e del sostenibile. Avevamo avuto l'incarico di trovare una trentina di aziende del settore, anche al di fuori del nostro territorio, visto che si

tratta di una fiera regionale. Avevamo già avuto riscontri da parte di enti che certificano il biologico, dall'associazione dei biodinamici, tutti molto interessati. Ma quando si è arrivati al dunque, ed è saltato fuori il problema della Essedue, mi sono tirato indietro, e sentendo anche gli altri già interpellati sono stati tutti d'accordo: non si può promuovere l'agricoltura biologica mentre le decisioni dell'amministrazione vanno in un'altra direzione. La cosa è perciò mortale: in Fiera non ci saremo».

Pensa che la vostra presa di posizione creerà un dibattito?

«Ho paura di no, perché la Fiera comunque si farà. Avevo proposto il boicottaggio anche alle aziende non biologiche, visto che il problema è di tutto il mondo agricolo, ma non tutti sono di questa idea. Certo, sarà una fiera improntata al biologico senza le aziende bio del territorio».

«Ci sono già cattedrali nel deserto In quale città vogliamo vivere?»

Secondo Nunzia Fontana (Iniziativa Donna) un'Amministrazione non può limitarsi a dire "sì". Serve una visione complessiva

ABBIATEGRASSO

Favorevole o contraria al progetto Essedue?

«La domanda deve essere: questo progetto si inserisce in una visione della città? E se sì, in quale? Di certo non in quella che, come associazione Iniziativa Donna, avevamo presentato ai candidati sindaco alle ultime elezioni, una visione di tipo culturale secondo la quale la città doveva essere identificabile per alcune peculiarità, fra cui l'acqua, il patrimonio storico-artistico, il turismo. Quindi personalmente, come operatrice culturale, sono contraria alla proposta di Essedue. Perché la mia idea di città non combacia con la scelta che si sta portando avanti».

L'Amministrazione dice però che il piano è la proposta di un privato, che vanta "diritti acquisiti".

«Certo, è presentato da un privato, ma penso che il compito di un'Amministrazione non sia quello di limitarsi a dire "sì" o "no" a quanto il privato propone. Deve entrare nel merito del progetto, discuterne con la proprietà, ma anche con la città, tenendo conto delle sue diverse espressioni: commercianti, associazioni... Perché vanificare questa ricchezza? Alla fine è però sempre una questione di visioni: cosa deve essere Abbiategrasso, una città di servizi? Quali? Una città multifunzionale? Che cosa ci metti dentro? La discussione deve partire da qui».



E la risposta al privato deve essere conseguente. Invece, assistendo alla Commissione in cui è stato presentato il piano, ho capito che da parte dell'Amministrazione c'è già una posizione favorevole verso questo intervento».

L'Amministrazione sembra contare sugli oneri di urbanizzazione per realizzare progetti a beneficio della città.

«Gli oneri sono previsti in dieci anni. Significa che annualmente si tratta di "briciole" per una città come Abbiategrasso».

Se il progetto di Essedue verrà realizzato, quali pensa saranno le conseguenze?

«Innanzitutto verrà cementificata un'altra area libera, e una volta che il cemento c'è, il cemento rimane, non lo puoi più togliere. È proprio necessario, quando Abbiategrasso ha già le sue "cattedrali nel deserto", una serie di aree dismesse a partire dalla Siltal? E per fare poi cosa? Spazi commerciali quando il futuro dei centri commerciali è incerto, e nuove abitazioni quando in città abbiamo centinaia di vani sfitti?».

Fra i principali timori c'è quello che il nuovo "parco commerciale" possa ulteriormente impoverire il centro storico, non solo dal punto di vista economico. È d'accordo?

«Sì. Perché nei centri commerciali oggi non si va necessariamente per fare acquisti: si va per fare un giro, guardare i negozi, portare i bambini a giocare. È un modo per passare la giornata. E per andare al "parco commerciale" della Essedue molti abbiatensi non avrebbero bisogno dell'auto: sarebbe un luogo raggiungibile a piedi, e la novità invoglierebbe molti ad andarci. Quindi sì, ci sarebbe un ulteriore impoverimento del centro storico, dove ci sono già molti negozi chiusi e spazi vuoti, a partire dalle gallerie. Il centro sta già soffrendo dal punto di vista della vivibilità e non bastano certo i vari momenti di intrattenimento e socializzazione organizzati, che pure sono benvenuti, per risolvere la situazione. Manca altro. Dobbiamo considerare anche questo». (c.m.)



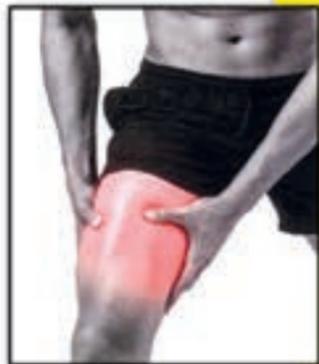
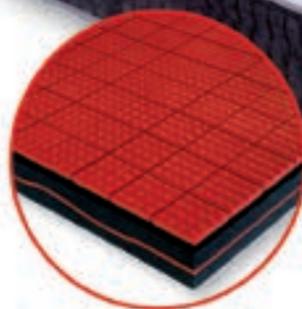
MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO
TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - POLTRONE RELAX - LETTI
CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI



ENERGY FIR

IL MATERASSO DELLA VITA
ANTIDOLORIFICO • RIGENERANTE

FAR YARN® è un filato tecnologico, ideato e brevettato in Italia.
Il filato Far Yarn®, è caratterizzato da una combinazione di Polipropilene ed altri elementi, di diversa natura, che, integrando tra loro, permettono il rilascio di raggi FAR, in grado di contribuire al miglioramento della qualità di vita.



ANTIDOLORIFICO

PATOLOGIE DA TRATTARE CON FIBRA FIR:

- dolori infiammatori, muscolari, reumatici e articolari
- lombosciatalgie, lombalgie e artrite
- cefalea
- osteoporosi
- patologie circolatorie
- tutte le patologie osteo-articolari



ESTETICA

- sonno più profondo e riposante
- riduce le pressioni del corpo
- effettua micro massaggi linfatici grazie alle sagomature basculanti all'alta portanza ed elasticità

PROMO 50% *OFFERTA LIMITATA

1 MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY*
2 GUANCIALI IN OMAGGIO



800 €
399 €

ZANZARIERE

FINESTRE • BALCONI
TERRAZZE • INSTALLAZIONE

CAMBIO RETE



- POLTRONA RELAX**
- POLTRONA 2 MOTORI
 - TELECOMANDO WIRELESS
 - TERMOTERAPIA
 - IN OMAGGIO KIT ROLLER

SCEGLI LA TUA TEMPERATURA CON
IL TELECOMANDO WIRELESS

PROMO 30%



TENDE DA SOLE

PROMOZIONE STAGIONE 2019

- MOTORE IN OMAGGIO
- CAMBIO TELO
- ASSISTENZA e RIPARAZIONI

DETRAZIONE FISCALE **50%**
pratiche in sede



Lovati: «Ci sono dei diritti acquisiti Arriveranno servizi e posti di lavoro»

Il consigliere ("Nai Sindaco") ammette di non amare i centri commerciali, ma indica anche i possibili effetti positivi

ABBIATEGRASSO

di Fabrizio Tassi

Qual è la sua opinione sulla costruzione di un "parco (centro) commerciale" vicino all'Annunciata?

«Premetto che personalmente non frequento i centri commerciali, anzi. Mi danno letteralmente fastidio. Dopo un quarto d'ora dentro un centro commerciale, non ne posso più. È un mio problema personale. Tanti anni fa, li chiamavo "le nuove chiese del consumismo". Io sono uno di quelli che comprano una cosa solo quando serve, un anti-consumista. Gli acquisti li faccio solo nei negozi di Abbiategrasso, spesso approfittando dei saldi. Però poi c'è la politica e ci sono le decisioni di tipo amministrativo. Un conto sono le opinioni personali, un altro le regole e le scelte da fare per conto della collettività».

Intende dire che è un intervento inevitabile?

«Intanto parliamo di un'area che è da sempre edificabile. Non si può parlare di



«consumo di suolo» perché non c'è un'area verde che diventa edificabile. Qui c'è una società che sta facendo valere il suo diritto di edificazione. E i diritti acquisiti non si possono discutere. Se parliamo di diritto acquisito, la proprietà di un terreno è neutra, deve esserlo sempre, e i suoi diritti vanno difesi. Anche se, a questo punto della vicenda, dobbiamo ancora aspettare il parere della Sovrintendenza. Parliamo di una questione di competenza della Giunta, il Consiglio comunale al massimo

puoi discutere una mozione sul tema».

C'è chi chiede al Comune di fare tutto il possibile per evitare un insediamento che cambierebbe per sempre il volto della città.

«Se un privato ha un terreno di mille metri e la legge gli permette di costruire una villa di due piani, io posso anche essere contrario, perché mi piacciono le ville di un piano, ma non posso violare le regole per far rispettare la mia volontà, contro un diritto acquisito. Non si può neanche dire che con la passata amministrazione questo non sarebbe accaduto, perché non è vero: guardando le modifiche al Pgt proposte dal centrosinistra, al massimo si sarebbe risparmiato il 20% sull'edificabile. E comunque qui non si parla di un centro commerciale stile Ducale o Destriero, ma di una cosa ben diversa. Non è detto che arrivino anche dei servizi che mancano, magari una multisala o cose del genere, oppure la vendita di prodotti oggi assenti nell'Abbiatense, penso ad esempio all'elettronica».

I commercianti sono in allarme.

«La gente oggi si sposta. E quando vuole

comprare qualcosa, lo va a cercare anche fuori dalla sua città e dal suo territorio. Questo succede già ora. E non credo che il parco commerciale finirebbe per colpire i nostri commercianti. Soprattutto per certi settori merceologici. Se arrivassero rivenditori di prodotti alimentari, invece, si tratterebbe di libero commercio e concorrenza. Ma nessuno si è lamentato per tutte le strutture nate in via Dante in questi anni, di dimensioni simili a quelle che dovrebbero sorgere in quell'area. E comunque, mettiamo che alcune migliaia di persone vengano al "parco commerciale" da fuori città: magari un 10% (ma anche solo un 1%), poi andrà in centro, nei bar e nei ristoranti, usufruirà dei nostri servizi, visiterà i nostri negozi. Oggi si protesta per questo possibile insediamento commerciale, dimenticandosi tutto ciò che è stato fatto nei decenni passati, quando al governo della città vi erano giunte di sinistra e centrosinistra. Teniamo presente anche la possibilità di nuovi posti di lavoro. E al fatto che l'area verde del cosiddetto Pagiannunz verrebbe conservata e valorizzata».

«Commercianti strumentalizzati Bisogna leggere il progetto...»

Secondo Michele Pusterla ("Abbiategrasso Merita"), arriveranno tipologie di negozi (medi) non presenti in città

ABBIATEGRASSO

Cosa pensa del "parco commerciale" che potrebbe sorgere in zona Annunciata?

«La storia del possibile insediamento commerciale viene da lontano. Ne stanno discutendo le Amministrazioni degli ultimi 30 anni. L'area era stata inizialmente autorizzata per un insediamento di 70.000 mq di superficie di vendita commerciale, poi ridotto successivamente in vari passaggi a 50.000, a 30.000 e nel Pgt Albetti a 15.000. La giunta Arrara aveva modificato ma non cancellato la possibilità di realizzazione in questa area. Sembrerà inutile dirlo, ma è meglio precisare un aspetto, visto quello che si sente in giro in questo periodo: non è l'Amministrazione comunale che sta realizzando un'opera pubblica, tipo la piscina, ma un privato che sta cercando di esercitare un diritto. L'Amministrazione comunale deve vigilare perché vengano rispettate le regole per questo tipo di realizzazione».



Non sono preoccupati solo gli ambientalisti, ma anche i commercianti.

«La preoccupazione dei commercianti, da tenere sempre in considerazione, penso sia stata in parte strumentalizzata. Nel progetto presentato l'intervento è costituito da medie superfici di vendita, che per le loro caratteristiche potranno ospitare principalmente tipologie commerciali non presenti nei negozi del cen-

tro di Abbiategrasso. Penso che su questo aspetto si sia giocato molto sulla emotività della gente più che su dati reali. Ho sentito citare studi e statistiche realizzati nel 2010 riportando dati del periodo 2001-2009: stiamo parlando di 20 anni fa! Agli operatori del settore e ai loro rappresentanti è noto che i problemi del commercio di tutti i centri storici sono causati dagli elevati affitti e dal cambiamento delle abitudini di spesa».

C'è chi dice che questo insediamento vada contro la nostra vocazione agricola, turistica, culturale. Lei vede delle opportunità, oltre che dei rischi? Di che tipo?

«Su questo aspetto sono disposto a confrontarmi da sempre con chi vuole realmente sentire opinioni diverse. Per ora ho visto solo reazioni scomposte senza una reale volontà di ascoltare altre opinioni. Le novità vedono sempre posizioni favorevoli e contrarie. Ho visto scritto di tutto, perlopiù senza sapere neanche cosa realmente c'era nel progetto. Gli stessi che avevano applaudito all'ipotesi dell'assen-

za di un centro commerciale unico e della presenza di una fascia agricola consistente, ipotizzata nel Pgt Arrara, cioè gli stessi parametri presenti nel progetto attuale, ora gridano allo scandalo. La Soprintendenza farà le sue valutazioni come le ha fatte in passato e darà indicazioni da osservare. Non è che nel frattempo questa istituzione è stata abolita. Sarà cura dell'Amministrazione fare rispettare tutte le eventuali prescrizioni paesaggistiche. Le opportunità che vedo sono inerenti la creazione di posti di lavoro. L'Osservatorio del Commercio della Regione Lombardia stima 24 posti ogni 1.000 mq di superficie di vendita. Un insediamento di questo tipo, a regime, potrebbe creare quindi circa 360 posti lavorativi. Inoltre dal punto di vista immobiliare l'intervento potrebbe dare un impulso positivo all'area della ex Siltal attualmente abbandonata e in evidente stato di degrado. Dal punto di vista commerciale si eviterebbe la migrazione verso altri insediamenti commerciali fuori dal territorio di Abbiategrasso che attualmente esiste ed è reale». (f.t.)

Chi vuole il parco commerciale? La parola passa ai cittadini

Abbiamo eseguito un "sondaggio" (senza pretese scientifiche) tra le vie della città. Ecco il risultato. Prevale il "no"

ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

Il "parco commerciale" della società Essedue fa discutere. Le prime reazioni al progetto si sono viste a luglio, al momento della sua presentazione in Commissione consiliare, dove un'agguerrita parte del pubblico urlava «basta cemento», mentre il sindaco si difendeva affermando che il Comune può fare ben poco, essendo un'iniziativa proposta da un privato su terreni di sua proprietà. Al rientro dalle ferie, la questione resta aperta e si avvicina l'ora in cui l'Amministrazione dovrà prendere una decisione.

Ma i cittadini, quelli non impegnati in politica o militanti in associazioni, che cosa ne pensano? Siamo andati per le vie e le piazze della città per chiedere qualche opinione al riguardo, così da capire se prevalgono i favorevoli o i contrari, e con quali motivazioni. Ecco le voci raccolte.

«Mi fa ridere già la denominazione "parco commerciale"; ancora di più mi fa ridere la menzione dei "parcheggi paesaggistici": scelta di termini tipica di chi deve forzatamente fare l'ambientalista», commenta al mercato un cittadino che non dichiara il suo nome.

«Ad oggi, con il fatto che ci sono già centri commerciali

avviati a Vittuone (il Destriero) e a Vigevano (il Ducale), probabilmente Abbiategrasso non trae utilità da una nuova struttura di questo tipo – sostiene invece Simone. – Per quanto riguarda la possibilità di posti di lavoro per gli abbiatensi, poi, non c'è nulla di certo. Perché se dovessero aprire grandi catene e franchising, potrebbero far girare dipendenti che hanno già in altre sedi. E comunque tutte le candidature vengono inviate on-line e, per quanto ci possa essere una preferenza per chi risiede nel territorio, questa non può allo stesso tempo essere una discriminante per gli altri». Un "no" netto e ben motivato che può smontare lo slogan per eccellenza dei pro-parco commerciale, quello sull'aumento dell'occupazione.

Ma sentiamo le parole di Francesco, tra i più giovani ad intervenire: «Un centro commerciale adesso può funzionare magari per un breve periodo: i primi cinque anni, forse dieci. Ma probabilmente questo modello di commercio è già obsoleto, il modello del futuro è Amazon Go, il supermercato Amazon che sbarcherà anche in Italia. Il modello centro commerciale, invece, è nato non ieri, ma l'altro ieri, e con i tempi che corrono potrebbe non esistere più già tra vent'anni». Interviene nella discussione anche Andrea: «Bisogna tener conto che un centro commerciale ad Abbiategrasso c'era già

ed è fallito, si chiamava Vivo». Una collezione di "no", anche se con motivazioni diverse.

Ma c'è anche chi è a favore. «Bisognerebbe fare dei discorsi con il cervello, ad esempio che tipo di ecosistema si vuole portare di fianco ad una statale? La questione è che "bonificando" quella zona si otterrebbe uno spazio realmente utilizzabile, è un posto buono: se non per fare un centro commerciale, per costruire qualcosa per la comunità – afferma Victor. – Io credo che potrebbe essere relativamente positivo. Mi interessa bonificare la zona, più del centro commerciale».

L'ultimo ad intervenire è Luciano, queste le sue parole: «L'area commerciale che si va a costruire, per come si evince dalle mappe, è costituita da piccole unità commerciali, delle dimensioni dell'Acqua e Sapone di Via Dante; in aggiunta ci sono unità abitative, con una zona di parco dove viene lasciata la Cardinala. Non credo che l'intervento vada ad incidere troppo. Ovviamente può avere un potere di attrazione per chi arriva dalla Baggio, se si costruiscono dei negozi importanti».

Tirando le somme, tra l'opinione pubblica sembra prevalere il "no", un "no" decisamente convinto e motivato. Non resterà che aspettare per capire le sorti del "parco commerciale".

...è iniziata...
...la rivoluzione!
a partire da
29 euro

BIGGYM
FIT IT

Via Ada Negri, 2 - 20081 Abbiategrasso (MI) - ☎ 02 94963842 - info@biggymfitness.it - www.biggymfitness.it - Seguici su

Superstrada, i tecnici del Ministero danno ragione ai Comitati no-tang

Il progetto è stato modificato, serviva una nuova valutazione ambientale. Un assist per l'udienza al Tar del 30 ottobre?

SUD-OVEST

di Carlo Mella

I Comitati No Tangenziale avevano ragione: il progetto della Vigevano-Malpensa, stralcio del progetto Anas pensato in origine per collegare l'aerostazione varesina alla tangenziale ovest di Milano, richiedeva una nuova valutazione di impatto ambientale, la cosiddetta Via. Che però non è mai stata fatta. A sostenerlo è una voce autorevole: la "Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale Via-Vas", l'organismo cui il Ministero dell'Ambiente affida proprio il compito di valutare la compatibilità ambientale dei grandi progetti infrastrutturali.

La Commissione ha messo nero su bianco la sua posizione in un parere che risale allo scorso 5 luglio e che rappresenta una risposta alla petizione presentata dai no-tang al Parlamento europeo nel 2017. Nella petizione si poneva in particolare l'accento sulla necessità di una nuova Via per il progetto attualmente in elaborazione: un punto di vista con cui i tecnici nominati dal Ministero, una cinquantina fra professionisti ed esperti, si sono ora detti sostanzialmente d'accordo.

«La Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale Via-Vas – si legge infatti nel documento che hanno sottoscritto – ritiene che il primo stralcio da Magenta a Vigevano presenti modifiche rispetto al progetto complessivo», cioè all'originario progetto Anas, sottoposto a Via nel 2009 (il progetto della Vigevano-Malpensa è invece del 2015). Si tratta di modifiche «la cui rilevanza ambientale non è stata valutata dal Ministero dell'Ambiente, che è l'autorità che ha la competenza esclusiva in materia». E perché il Ministero non l'ha fatto? Perché, viene spiegato nelle premesse del parere, non ha ricevuto da Anas «alcuna istanza necessaria per lo svolgimento di un'adeguata valutazione ambientale». Non solo: Anas, con una nota datata dicembre 2017, pochi giorni prima della Conferenza dei servizi che ha sostanzialmente dato via libera all'opera, ha precisato che «poiché il progetto non ha subito modifiche dal 2009, si ritiene non siano necessari ulteriori contributi da parte del Ministero dell'Ambiente».

È questo «l'insanabile vizio nella procedura di impatto ambientale» che anche la Commissione per le petizioni del Parlamento europeo aveva rilevato e chiesto di verificare ai Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture? E quali sono le conseguenze del recente pronunciamento degli esperti?



«Per noi si tratta sicuramente di una vittoria morale: è la prova che abbiamo colpito nel segno. Difficile però dire quali effetti pratici avrà questo parere», commenta Agnese Guerreschi, prima firmataria della petizione dei Comitati. Il documento della commissione ministeriale potrebbe in ogni caso rappresentare un "assist" importante per chi si oppone alla strada, in vista dell'appuntamento che si deve tenere a breve al Tar. «Il 30 ottobre è fissata l'udienza in cui il tribunale amministrativo dovrebbe pronunciarsi sul nostro ricorso, che è stato accorpato con quello presentato dai Comuni di Cassinetta e Albairate – specifica l'attivista no-tang. – E una voce importante sui cui si gioca il ricorso riguarda proprio la procedura di Via. Noi abbiamo sempre sostenuto che, eliminando il tratto verso Milano, il progetto è cambiato integralmente, e quindi la Via andava rifatta. Addirittura, per la variante di Pontenuovo non è mai stata fatta. Ora anche gli esperti del Ministero mettono in dubbio la procedura seguita, e ciò rafforza la nostra posizione in vista dell'udienza».

Intanto il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato sul proprio sito Internet gli elaborati del progetto esecuti-

vo della Vigevano-Malpensa, che Anas ha consegnato e che il Ministero stesso sta ora sottoponendo a "verifica di attuazione" (in pratica una verifica della congruità del progetto esecutivo al progetto definitivo e al rispetto delle prescrizioni dettate). «Da un primo esame delle tavole si vede che Anas ha effettuato alcune modifiche, ma si tratta di differenze davvero piccole rispetto alla versione precedente», osserva Agnese Guerreschi. Siamo, dunque, all'ora della verità. Il passaggio al Tar rappresenta un momento fondamentale, ma il destino della strada potrebbe anche decidersi altrove. «È inutile nasconderselo: i passi legali sono importanti, ma contano poi le decisioni politiche – continua l'esponente dei Comitati. – Da questo punto di vista molto dipenderà anche dal prossimo ministro dell'Ambiente [nel governo Conte bis è poi stato confermato Sergio Costa, ndr]. Per questo motivo credo che dovremo organizzare nuove mobilitazioni sul territorio, perché quando il territorio si muove, i politici ne tengono conto. E al riguardo sono convinta che se non avessimo mantenuto in tutti i modi alta la pressione, la strada sarebbe già andata avanti».

MULTISERVICE
Geom. Piero Viscardi
IMPRESA EDILE
E DI SERVIZI INTEGRATI
NELL'EDILIZIA

800 598 614

Motta Visconti - via Matteotti, 26 - tel. / fax 02 9000 0635 - cell. 366 663 5054

SEDE OPERATIVA

Manutenzione di strade e scuole, la giunta Calati si mette all'opera

Al via a settembre un piano di interventi per oltre 350 mila euro. La conclusione dei lavori è prevista in autunno

MAGENTA

Dopo le ferie, a settembre, l'attività amministrativa riprende ovunque a pieni giri. Non fa eccezione Magenta, dove all'inizio del mese si è svolta una conferenza stampa in cui il sindaco Chiara Calati e l'assessore Laura Cattaneo hanno presentato il piano per la manutenzione di strade ed edifici scolastici. Lavori che inizieranno e breve e che verranno terminati nei prossimi mesi.

Per le strade si prevede di spendere circa 115 mila euro, che permetteranno di intervenire su manti stradali, marciapiedi e piste ciclabili. In particolare, i lavori sulle carreggiate e sui marciapiedi verranno svolti entro ottobre e riguarderanno principalmente otto vie: via Nenni, via Generale Cler, via Cantore, via Dominioni, via Marconi, via Tasso, vicolo Santa Teresa e via Fratelli Caprotti. Saranno complessivamente ripristinati più di 6 mila mq di asfalto.

Come ha sottolineato l'assessore Cattaneo, «i lavori verranno eseguiti nelle ore in cui l'utenza delle strade è minore, possibilmente la notte, e a tratti, in modo da non impattare troppo sul traffico».

Sistematizzate queste otto vie, le più disestate e frequentate in base alle analisi, è prevista una seconda tornata di interventi con l'utilizzo di "asfalto colato", che inte-



La scuola "Papa Giovanni XXIII"

resserà una ventina di altre vie della città, tra cui piazza Mercato, via Mazenta e viale dello Stadio. Il sindaco ha voluto aggiungere che «in tutti gli interventi di manutenzione e rifacimento è previsto che, nel caso di presenza di barriere architettoniche, queste vengano rimosse». Entro fine ottobre saranno eseguiti anche i lavori di riqualificazione di tratti di piste ciclabili, per una spesa di 90 mila euro, di cui 40 mila provenienti da un finanziamento regionale.

Ammonterà invece a 255 mila euro l'investimento per l'edilizia scolastica. E di questi, 95 mila saranno destinati al rifacimento della copertura della palestra della scuola primaria "Papa Giovanni XXIII". «Quan-

do ci viene chiesto dove vengono impegnate le risorse, questa è la risposta - ha osservato Calati: - abbiamo dovuto impegnare una somma ingente per sistemare un disastro dovuto al maltempo, in un impianto per giunta recente». L'intervento verrà completato entro novembre.

Altri 40 mila euro verranno destinati ai lavori di manutenzione degli impianti di riscaldamento della primaria "Papa Giovanni XXIII" e della media "Baracca", mentre ulteriori 20 mila euro saranno impiegati nella messa a norma di altre scuole, comprese la primaria "De Amicis". Gli interventi dovrebbero in questo caso essere terminati prima dell'inizio dell'anno scolastico. Entro fine ottobre sarà poi avviata una serie di lavori di efficientamento energetico: la sostituzione dei serramenti e la posa di pellicole antisolari in tre istituti, "Papa Giovanni XXIII", "Baracca" e "Santa Caterina", per un costo di circa 100 mila euro.

In conclusione di conferenza, sindaco e assessore si sono dette soddisfatte del piano illustrato, ma consapevoli che ci sia comunque ancora molto da fare, soprattutto per quanto concerne strade e marciapiedi. Secondo i loro dati, a Magenta ci sarebbero infatti circa quaranta strade in "codice nero", cioè in condizioni gravi, che necessiterebbero al più presto di un intervento.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

MB clima & comfort

DAIKIN stylish
BLUEEVOLUTION R-32



TIME TO REFRESH

Via 4 Giugno, 69 MAGENTA
Tel. 02.97293486
e-mail: info@mbcomfort.it

6 ANNI DI GARANZIA

NASCE KIZUNA.
L'unica garanzia che, presso gli show room ti regala 6 anni di serenità.



4+2

ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA

6 ANNI DI GARANZIA DAIKIN AEROTECH
E 2 ANNI DI GARANZIA DAIKIN AEROTECH

Findomestic
SISTEMI DI CREDITO

Più responsabili, insieme

SOLO DA
DAIKIN AEROTECH
IL CLIMA È
A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 01/04/2019 al 31/03/2020 come da esempio rappresentativo: Prezzo del bene € 2.000, Tan fisso 0%, Tass 0%, in 12 rate da € 166,66 spese e costi accessori esclusi. Importo totale del credito € 2.000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 2.000. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBC) presso i punti vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. I rivenditori autorizzati DAIKIN aderenti all'iniziativa operano quali intermediari del credito per Findomestic Banca S.p.A. in esclusiva. La promozione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche.

Una Festa contro l'islamofobia Il Comune cede, dopo il sì del Tar

Amministrazione costretta a concedere uno spazio alla comunità islamica. Minacce all'avvocato che la difende

MAGENTA

di **Luca Cianflone**

È stato un agosto caldo per Magenta e la sua giunta. E non stiamo parlando del clima meteorologico, ma di quello politico, reso rovente dallo scontro tra Amministrazione e comunità musulmana.

Ripercorriamo in sintesi quanto accaduto. La vicenda ha preso una piega spiacevole quando il Comune di Magenta ha deciso di negare uno spazio di preghiera ai musulmani, rappresentati dall'associazione Moschea Abu Bakar, che chiedeva in primis la possibilità di costruire un luogo di preghiera a proprie spese. La polemica è esplosa su social e giornali, e lo scontro tra "noi e loro" ha preso piede in città, un po' come avviene nel resto d'Italia. Con l'associazione che sottolineava (come nel caso dell'intervista al suo portavoce Munib Ashfaq, che abbiamo pubblicato a maggio) come molti iscritti siano cittadini italiani, e come la presenza di una moschea sarebbe utile anche a individuare eventuali soggetti radicalizzati (e quindi sarebbe utile anche dal punto di vista della sicurezza).

Lo scontro è proseguito ad ogni richiesta della comunità, puntualmente rigettata da sindaco e vicesindaco. All'ennesimo "no", con cui l'Amministrazione ha negato uno spazio per celebrare la Festa del Sacrificio (che ricorda la prova di fede di Abramo, terminata con il sacrificio di un montone), programmata per il 14 agosto, l'associazione ha deciso di rivolgersi al Tar tramite il suo avvocato Luca Bauccio. E il Tribunale Amministrativo Regionale ha disposto a inizio agosto che il Comune di Magenta assegnasse un'area idonea per la ricorrenza. Un primo successo per l'associazione



Un'immagine che dice tutto: l'abbraccio tra l'imam e il parroco durante la Festa del Sacrificio, che la comunità islamica magentina ha potuto celebrare in città grazie al Tar, nonostante il parere contrario dell'amministrazione di centrodestra (foto Milan)

e una "rivincita" nei confronti della giunta, la quale, tramite un comunicato stampa, ha fatto sapere che: «L'Amministrazione comunale di Magenta, sempre nel pieno rispetto dell'esercizio delle funzioni giurisdizionali, pur non condividendo, né in fatto, né in diritto, il provvedimento monocratico... può al momento confermare che... adotterà nel più breve tempo possibile le soluzioni conformative maggiormente confacenti».

«La mancanza di un contraddittorio ed un vuoto normativo» è quanto il vicesindaco Simone Gelli ha evidenziato una volta sentito sull'argomento. Contraddittorio che ci sarà invece nell'udienza prevista per questo mese.

L'Amministrazione ha quindi assegnato lo spazio, l'area fiera di via Crivelli, che, nonostante il ricorso della comunità musulmana, è stato ritenuto idoneo anche dal Tar. Quando tutto sembrava normalizzarsi, è esplosa una nuova polemica, secondo la quale durante i festeggiamenti del 14 agosto si sarebbero uccisi e macellati animali. Polemica che è impazzata non solo a Magenta, ma in tutta Italia, arrivando persino alle orecchie (sensibilissime su questi temi) dell'ormai ex vicepremier Matteo Salvini, che ha chiesto approfondimenti. Naturalmente niente di quanto si era ventilato si è poi davvero verificato, e tutto si è svolto regolarmente.

Abbiamo chiesto al portavoce Munib Ashfaq un ulteriore chiarimento sulla vicenda: «La polemica è stata assurda ed offensiva. I toni si sono alzati molto e senza una motivazione reale, ma solo in base a pregiudizi e discriminazioni. Per fortuna la maggior parte delle persone ci è vicina e sta imparando a conoscerci. Abbiamo ottenuto ciò che è un nostro diritto, seguendo e chiedendo che venisse rispettata la legge. La festa è andata benissimo, è stato un bel momento per noi musulmani ma anche per quelle persone che ci hanno fatto compagnia, come politici locali, il parroco e altri cristiani: questa è vera integrazione».

Una spiacevole vicenda ha invece visto vittima l'avvocato dell'associazione, Luca Bauccio, che ha ricevuto una lettera anonima con offese alla sua persona. Queste le parole del legale dopo l'accaduto: «Le offese che ho ricevuto non mi hanno ferito. Mi preme molto segnalare come queste accuse mi giungano perché mi si vuol punire per aver difeso una minoranza religiosa. Pensare che qualcuno ritenga che un musulmano non abbia diritto di difesa, e che sia uno scandalo che possa avere ragione davanti ad un giudice, rappresenta un fatto davvero grave. È il segno dell'islamofobia che dilaga in alcune fasce della nostra società. Tutto questo è aggravato dal notevole ritardo normativo per quanto concerne i luoghi di culto in Lombardia».

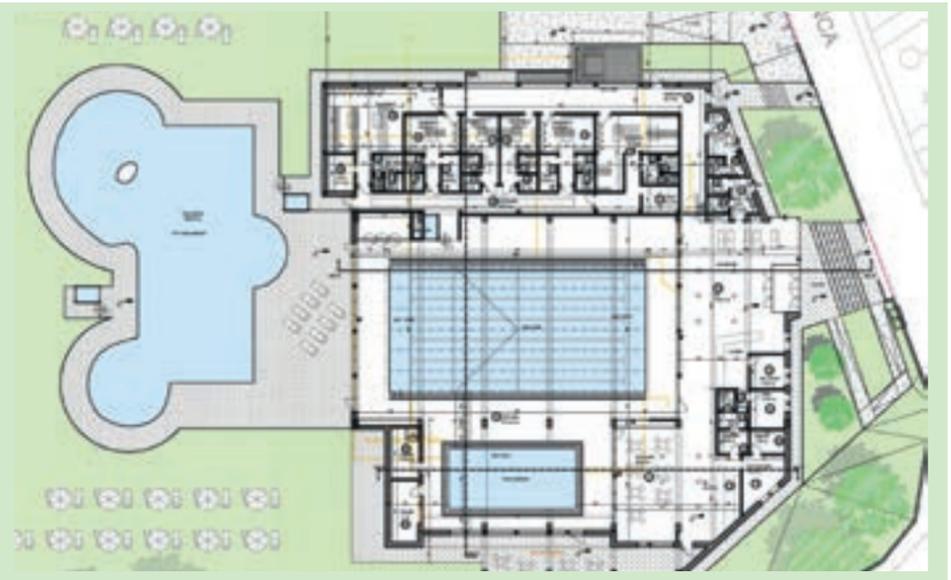
Il Tar ci ha dato ragione perché abbiamo chiesto venisse rispettata la legge. La società non deve temere i musulmani. Anzi, l'arroganza e la prepotenza che questa volta hanno colpito i musulmani, potrebbero colpire chiunque. Ciascun cittadino, ovunque si trovi e comunque la pensi, deve sempre tenere a mente questo aspetto. I problemi nascono quando i diritti vengono negati, non quando vengono riconosciuti».

La nuova piscina ora è più vicina

ABBIATEGRASSO

La nuova piscina non è più un miraggio. All'inizio del mese c'è stato un altro passaggio burocratico fondamentale per avvicinarsi alla meta.

Dal Comune è arrivato un comunicato molto asciutto, che segnala "l'evento": «Martedì 3 settembre (come previsto dal disciplinare di gara) ha avuto luogo la prima seduta pubblica del seggio di gara costituito dai membri della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese. In tale seduta, è stata verificata esclusivamente la documentazione amministrativa dell'unico concorrente che ha partecipato, in qualità di partner di progetto. Il Comune è in attesa di ricevere il verbale delle attività svolte, e il provvedimento di ammissione del concorrente alla procedura di gara». Sul prossimo numero racconteremo quali sono i passaggi successivi e quanto tempo ci vorrà per realizzarli.



COLORIFICIO **coloreEcolore**

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:
8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO

OIKOS

CHREON



WHITE & COLORS

OIKOS



Missione benessere!

L'unico sistema che integra pittura, materia e colore rispettando l'ambiente e la tua salute!

ECOPITTURA TRASPIRANTE
12 LT
resa 120 mq
per mano



€ 39,00

ECOPITTURA LAVABILE
12 LT
resa 144 mq
per mano



€ 49,00

ECOPITTURA ACRILICA COPRITUTTO
PER TUTTE LE SUPERFICI
12 LT
resa 144 mq
per mano



€ 69,00



RENOVATIX SMALTO PER CERAMICHE E SANITARI

Pittura bicomponente di eccezionale durezza e brillantezza da impiegarsi per la pitturazione di ceramica. Indicato per: lavandini, sanitari e vasche anche in vetroresina.

Formati disponibili: 750 ml = (500 + 250)ml

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Ottima adesione su ogni superficie. Estrema durezza e resistenza all'abrasione. Ottimo punto di bianco.

COLORI



CASTELLETTO DI ABBIATEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA
www.coloreecolore.it - info@coloreecolore.it

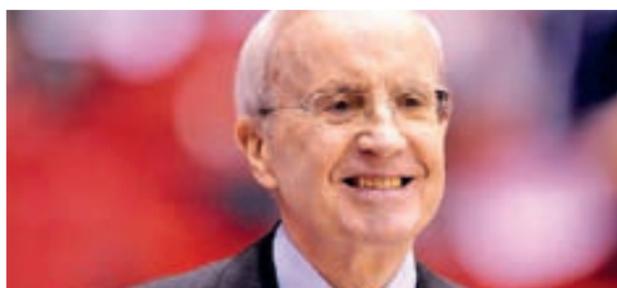


(foto Artusa)

Lo sport è show per un giorno

ABBIATEGRASSO

Per un giorno Abbiategrasso diventerà la città dello sport, grazie al "villaggio" che verrà allestito nell'area intorno al Castello e nella Fossa Viscontea, sabato 14 settembre. È questo infatti il giorno fissato per l'Abbategrasso Sport Show, che andrà in scena dalle 15 alle 19. Una bella vetrina per le associazioni sportive locali, di tutte le discipline, che potranno presentarsi alla città e farsi conoscere dagli aspiranti atleti, all'inizio della nuova stagione. Le società che hanno aderito all'iniziativa potranno allestire uno spazio per promuovere le proprie attività, facendo conoscere le modalità di iscrizione e la propria offerta in termini di corsi e allenamenti. Ovviamente non mancheranno le dimostrazioni, il che trasformerà questo evento in un vero e proprio spettacolo, oltre che in una giornata di festa. In caso di pioggia, l'evento verrà spostato a domenica 15.



Festa con Dan

ROSATE

Ci sarà anche un ospite d'eccezione alla Festa dello Sport che andrà in scena sabato 14 settembre al centro Campisi di Rosate. Alle 18, infatti, arriverà Dan Peterson, uomo-simbolo del basket, amato in particolare dai tifosi dell'Olimpia Milano, ma anche da tutti quelli che lo hanno apprezzato come commentatore televisivo. In questa occasione, presenterà il suo libro: *Non fare una cosa stupida è come fare una cosa intelligente - Che cosa lo sport e la vita possono insegnare*. Ma la festa partirà alle 14.30 e proporrà soprattutto la presentazione delle attività delle società locali. Alle 16 ci sarà la Festa del piedibus e a seguire lo spettacolo clownesco Gunteria Street Show. Alle 17.30 la presentazione delle atlete della Kally Nc Milano Pallanuoto che giocherà in A1.

«Al centro studenti, territorio e tecnologia»

Michele Raffaeli, neo-preside dell'Alessandrini, ci parla della sua idea di scuola

ABBIATEGRASSO

di Ilaria Scarcella

Al centro ci sono lo studente, visto come persona, e il legame della scuola con il territorio. Ma grande importanza hanno anche le nuove tecnologie. Si potrebbe riassumere così la visione che ispira Michele Raffaeli, il nuovo preside dell'istituto di istruzione superiore "Emilio Alessandrini".

Un preside giovane, dinamico e determinato, la cui carriera ruota intorno al mondo dell'architettura: dopo la laurea al Politecnico di Milano, Raffaeli si è specializzato in restauro dei monumenti.

Realtà e cooperazione sono i due pilastri del suo concetto di scuola. Lo abbiamo intervistato per sapere qualcosa di più sulla sua visione e su come vuole affrontare l'ardua sfida di un sistema scolastico in difficoltà.

Partiamo dalle sue esperienze e idee pedagogiche. Come si vede nel ruolo di dirigente?

«Il ruolo del dirigente non è quello di un comandante che deve guidare una nave, ma piuttosto quello di un leader educativo che guida una comunità scolastica e la aiuta a trovare un orizzonte culturale grazie ai docenti. Al centro della comunità scolastica deve esserci sempre lo studente, quindi la persona e il suo successo formativo, la possibilità da parte della scuola di valorizzare le sue attitudini. Una delle mission del nostro istituto è "portare il mondo nella scuola e la scuola nel mondo". Aiutare i ragazzi a crescere con uno sguardo aperto alla società, nonostante sia una società in crisi».

Come si valorizza, in pratica, il singolo studente, considerando che le classi sono a volte di trenta ragazzi e quindi difficilmente gestibili?

«Il numero degli studenti è fissato per legge. Ma dobbiamo parlare di personalizzazione dello studente: è una realtà non da poco, soprattutto negli istituti professionali. Questa attenzione si sviluppa attraverso un percorso di apprendimento adatto e con un approccio di didattica laboratoriale. Bisogna aiutare gli studenti ad affrontare i problemi come se fossero situazioni reali: sviluppo i problemi di quel contesto e li risolvo in termini matematici, economici, pedagogici, linguistici e sociali. Bisogna maturare le competenze

attraverso una didattica più operativa e laboratoriale. Il contatto diretto con la realtà è importante; infatti, stiamo potenziando i progetti di alternanza scuola-lavoro che stimolano la cooperazione e la crescita personale».

Di che cosa avrebbe bisogno la scuola oggi?

«Realtà e cooperazione. Non è un caso che siano aumentati i progetti di alternanza scuola-lavoro e il collegamento con il territorio. Ma la scuola ha bisogno anche di coraggio e di un maggior riconoscimento del nostro ruolo sociale da parte della comunità e delle famiglie. Gli insegnanti hanno perso un po' della loro autorità, ma il loro ruolo è prezioso per l'educazione e la crescita. I docenti spesso si trovano ad affrontare situazioni disastrose e devono districarsi tra lezioni e vicende personali degli alunni, e questo è molto difficile da fare con trenta persone da seguire. Poi possiamo parlare anche di tutti i problemi del sistema scolastico, come l'assenza di insegnanti all'inizio dell'anno, le classi che sfiorano i quaranta alunni o la precarietà degli insegnanti non di ruolo. Queste sono questioni da risolvere a livello politico, ma sono fiducioso».

Come si può affrontare il divario generazionale, dovuto alle nuove tecnologie, tra gli studenti e gli insegnanti?

«È vero, i giovani sono dei nativi digitali e hanno dimestichezza con le nuove tecnologie, ma dimestichezza non significa conoscenza. La loro capacità si limita all'ottenere risposte veloci con lo smartphone, al giostrarsi tra i social, al postare foto. La scuola interviene nella misura in cui deve far riflettere i giovani sul buon uso delle tecnologie. Qui all'Alessandrini si tengono corsi di Ecdl [European Computer Driving Licence, un attestato che certifica il possesso di una com-



petenza informatica di base, ndr] e si svolgono diverse attività di addestramento per l'uso delle tecnologie. Per educare i ragazzi non tanto sull'uso di questi strumenti in generale, ma sul loro uso consapevole, per evitare situazioni come il cyberbullismo e tutto ciò che di negativo le tecnologie portano. Stiamo attualmente stilando una policy sulle tecnologie, cioè come studenti e docenti possono comunicare attraverso questi mezzi».

Presa coscienza delle difficoltà economiche del sistema scolastico italiano, quali sono le potenzialità di un istituto come l'Alessandrini?

«Le risorse economiche nelle scuole sono sempre limitate, però noi dobbiamo operare con quelle che abbiamo, e per fortuna Abbiategrasso ne è ricca. Dobbiamo rivolgere la nostra attenzione alle possibilità economiche che offrono istituzioni come l'Ue, i fondi Pon (Programma operativo nazionale), i bandi regionali. Ma soprattutto serve una stretta collaborazione con il territorio, tramite realtà come il Comune di Abbiategrasso, Confcommercio, la Bcs. Partner territoriali che sono felici di collaborare con noi. Queste sono importanti opportunità che, seppur non monetizzabili, possono inserire il ragazzo in progetti di alternanza scuola-lavoro reali e concreti, e dare così un'infarinatura del mondo che si troveranno ad affrontare».

Liceo musicale, è fatta Ci sarà la classe prima

Obiettivo centrato dopo una lunga battaglia. Determinante l'ex-ministro Bussetti

MAGENTA

di Luca Cianflone

Liceo musicale "Quasimodo" di Magenta avrà una classe prima anche nell'anno scolastico che sta per iniziare. La conferma che l'obiettivo è stato raggiunto, e che il nuovo corso verrà formato, è arrivata mercoledì 3 settembre, dopo che la notizia era circolata ufficiosamente per settimane.

All'inizio dell'estate il Provveditorato, sostenuto dal Ministero, aveva infatti consentito la riapertura delle iscrizioni e degli esami per l'accesso al liceo musicale. I test si erano svolti a partire dal 27 giugno, e già dopo il loro superamento da parte degli alunni, la formazione della classe era apparsa vicina. A quel punto alla bella notizia mancava solo l'ufficialità, che ora è arrivata. Una vittoria che i ragazzi e le loro famiglie si sono dovuti sudare, e che è giunta alla fine di un lungo e travagliato percorso.

I problemi iniziarono lo scorso inverno, quando venne comunicato che, a causa dell'insufficiente numero di iscrizioni, non era possibile formare una classe prima per il nuovo anno scolastico. I genitori degli studenti interessati decisero allora di costituire il "Comitato genitori pro formazione classe prima del liceo musicale Quasimodo", con lo scopo di "dare la sve-

glia" alle istituzioni e trovare una soluzione. Sindaco e amministratori magentini si schierarono dalla parte dei genitori, cercando insieme all'istituto e alla preside Donata Barbaglia la strada giusta, che è stata evidentemente trovata.

Determinante è stato senza dubbio l'interessamento del ministro dell'Istruzione Marco Bussetti (ormai ex) e dei suoi collaboratori, i quali hanno preso contatto con gli organi competenti sul territorio, Provveditorato in primis, e permesso la riapertura delle iscrizioni e i relativi test di ingresso.

In un comunicato diffuso il 4 settembre (che riportiamo integralmente qui a fianco), il Comitato genitori ha ricordato l'importanza di aver compiuto «un percorso costruttivo con direzione scolastica, Miur [Ministero dell'Istruzione, ndr], Ufficio scolastico regionale, istituzioni locali e regionali», ringraziando per l'impegno di questi mesi anche docenti e alunni del "Quasimodo". «Il percorso è stato complesso - ha commentato Claudio Pirola, presidente del Comitato. - Ciò che all'inizio sembrava impossibile, grazie alla volontà di tutte le parti, lo si è riuscito a raggiungere. Una grande soddisfazione per tutti. La speranza è che non si debba più ripetere una situazione del genere, mettendo in campo tutte le iniziative atte a valorizzare e promuovere il liceo musicale».

I genitori:
«**Grazie a tutti per l'impegno**»

SUD-OVEST

Il Comitato genitori del liceo musicale "Quasimodo" di Magenta, in vista dell'imminente inizio dell'a.s. 2019/20, desidera fare i migliori auguri di buon inizio anno scolastico a tutti gli studenti e in particolare ai 15 allievi della nuova classe prima formatasi in seguito a un percorso costruttivo con Direzione scolastica, Miur, Usr, istituzioni locali e regionali, insegnanti. Alla luce dell'esperienza vissuta, il Comitato genitori, che si è incontrato lo scorso 2 settembre, nel ringraziare tutte le parti sopra citate che hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo, riconferma la propria disponibilità per supportare il liceo musicale valorizzandone i punti di forza e proponendo eventuali attività a questo fine, nel pieno rispetto delle specifiche competenze.

Un grazie particolare va agli insegnanti ed agli allievi stessi del liceo musicale, che si sono attivamente impegnati attraverso una serie di iniziative concrete al fine di favorire il raggiungimento dell'obiettivo, proponendosi in diversi contesti anche istituzionali finalizzati alla valorizzazione di ciò che il liceo sa trasmettere e fa vivere.

Buon anno scolastico a tutti!

Il Comitato genitori pro liceo musicale "Quasimodo"

La Nuova MARESI
SERVIZI INDUSTRIALI e CIVILI

- PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI**
Pulizie e sanificazioni sia industriali e abitazioni
- TINTEGGIATURA E LAVORI EDILI**
- MANUTENZIONE GIARDINI**
Potature, manutenzione ordinaria di giardini e aree verdi
- SERVIZIO CUSTODIA AZIENDE E PORTINERIE**
- FACCHINAGGIO E MANOVALANZA ANCHE CON MULETTI**
- PULIZIA CANALI E SISTEMI DISSUASIVI PER VOLATILI**

via G. D'Annunzio, 17 - VIGEVANO - tel. 0381.22097
www.lanuovamaresi.it - amministrazione@maresi.info

RI D A F A PORTE
FINESTRE
SCALE

POSA GRATUITA
+
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
+
DETRAZIONE FISCALE **50%**
INCLUSO DISBRIGO PRATICHE

Luce vetro +30%

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: TEL. 02 9471 771
ROBECCO S/N - VIA PASCOLI 2B

www.ridafa.it

La felicità? Sta dentro di noi La meditazione aiuta a trovarla

Paolo Melles e Alessandro De Vecchi ci parlano dell'associazione Dhagpo e di come può aiutarci la pratica buddhista

ABBIATEGRASSO

di Ilaria Scarcella

Chi può definirsi felice? La (grandissima) maggioranza di noi non avrebbe esitazioni a rispondere: felice è chi se la può godere. Chi può permettersi vacanze costose, ville spettacolari, belle macchine... Tanto divertimento e pochi problemi, insomma. I meno materialisti punterebbero probabilmente anche (o soprattutto) sull'amore. Si potrebbe desiderare qualcosa di più?

Eppure, una volta ottenuto l'oggetto agognato o l'amore desiderato non riusciamo mai a sentirci completamente soddisfatti. Come mai? «Quello che sbagliamo nella ricerca della nostra felicità è l'obiettivo finale: sarei felice se fossi ricco, se avessi la casa al mare, se quella persona mi amasse. Ciò diventa la base per la nostra insoddisfazione che, a sua volta, crea insicurezze e quindi infelicità». Viene allora spontaneo chiedersi: non è che forse stiamo puntando a un obiettivo sbagliato? E in questo caso, esiste una "via giusta" per trovare la felicità?

La risposta è sì. Ce ne parlano Paolo Melles e Alessandro De Vecchi, il primo presidente e il secondo tra i fondatori dell'associazione Dhagpo Abbiategrosso. I quali ci spiegano come la meditazione e la pratica del buddhismo possano aiutare a vivere meglio.

Che cos'è Dhagpo? E quali sono i vostri obiettivi?

«Dhagpo è un'associazione nata nel 2014 dalla volontà di alcuni praticanti di buddhismo. Abbiamo notato che ad Abbiategrosso c'era un'esigenza di avvicinarsi alla pratica della meditazione, e così ci siamo riuniti. All'inizio eravamo appoggiati alla società sportiva Elios, ma quando il gruppo è iniziato a crescere siamo diventati indipendenti. Ora contiamo una trentina di iscritti, "zoccolo duro" dell'associazione. Dhagpo è un nome di tradizione tibetana utilizzato da numerose associazioni in Italia: il circuito è fondamentale per avere i contatti con i lama tibetani e gli insegnanti occidentali. Non siamo una realtà religiosa, ma il nostro obiettivo è cercare di trasmettere gli strumenti di una via esperienziale per imparare a vivere meglio, con meno confusione. Imparare ad allontanarsi dalle pressioni e dallo stress della società, del lavoro, della famiglia. Gli strumenti di crescita provengono dagli insegnamenti del Buddha, che non era un dio, come molti credono, ma un uomo come noi, che si è "risvegliato". La pratica buddhista non è dogmatica, ma vuole stimolare l'individuo a imparare a stare bene con gli altri. Il cambiamento reale non viene dall'esterno, ma dall'interno: deve cambiare il nostro modo di vedere le cose per accettare la realtà per quella che è».

Quali sono gli insegnamenti principali della tradizione buddhista tibetana?

«Il Buddha, per spiegare il metodo della meditazione, è partito dallo sviscerare il significato della sofferenza. Ha spiegato perché soffriamo: il motivo è originato dal modo in cui vediamo le cose. Spesso crediamo che le cose siano durevoli, permanenti ed esistenti, ma bisogna accettare la transitorietà delle cose e delle emozioni, esserne consapevoli. Il percorso prevede degli step: vedere le cose per quello che sono, prendere coscienza che credere nell'eternità delle cose è radice di sofferenza, rendersi conto che esiste una via per la conoscenza ed è la consapevolezza. Infine, si arriva all'ottuplice sentiero, grazie al quale le nostre azioni diventano virtuose».

Perché meditare?



«Le persone non sanno bene il motivo, ma sono sempre insoddisfatte. Tutti noi vogliamo essere felici, ma non ci accorgiamo di essere schiavi alle nostre emozioni, negative o positive che siano. Lo scopo della meditazione è imparare ad essere sempre consapevoli e ad accettare le emozioni come transitorie. La meditazione è essere nel momento presente. Può sembrare qualcosa di banale, ma ci si accorge presto che non siamo mai nel qui e ora, ma sempre nel passato oppure proiettati nel futuro. Il passato è passato con i suoi errori e i suoi insegnamenti, il futuro non possiamo vederlo. Guardiamoci intorno, osserviamo tutte le persone che passano, siamo davvero diversi da loro? C'è qualcosa di diverso tra me e gli altri? No, abbiamo tutti la stessa natura. Dobbiamo imparare a stare con noi stessi e con gli altri. Ognuno di noi dipende dall'altro, secondo il principio di interdipendenza, tutte le cose esistono in funzione dell'interrelazione con le altre. Ecco le abilità che si possono acquisire con la meditazione».

Cosa succede durante le sessioni di meditazione guidata?

«Nella prima fase della sessione si riceve un insegnamento, si ascolta. Nella seconda fase invece si studia, c'è confronto e riflessione su quanto appreso. Infine, il terzo e ultimo step è la pratica, che non è altro che la meditazione stessa, imparare a vivere il qui e ora costantemente, concentrandosi sulla posizione del corpo e del respiro. La meditazione può essere un modo efficace per cambiare le nostre abitudini e sentirci più felici».

I soci di Dhagpo si incontrano presso lo Spazio Ipazia di vicolo Cortazza. I prossimi appuntamenti per la sessione di meditazione guidata sono il 12 e 26 settembre, il 10 e il 24 ottobre (dalle ore 21). Mentre gli insegnamenti sono a cadenza mensile: il prossimo, martedì 19 e giovedì 21 novembre, sarà con il Lama Rabsel, che parlerà del tema "Dalla generosità alla saggezza".

Corsi nel cassetto versione autunnale

SUD-OVEST

Per imparare un'arte o una lingua, per hobby o cultura personale, per coltivare un talento o ritrovare una materia amata dimenticata. Sono tanti i motivi per iscriversi a uno dei Corsi nel cassetto offerti dalle biblioteche del nostro territorio, che fanno parte della Fondazione Per Leggere. E sono molti i temi e le materie offerte.

Sono già pronti i corsi autunnali nei vari settori: lingue, comunicazione, arte e creatività, famiglia, animali domestici, scrittura e lettura, natura e benessere. A parte Inglese 2 (per chi possiede già le basi della lingua), che partirà il 21 settembre a Magenta, quasi tutti cominceranno ad ottobre. Si va da Cheap & Chic: tiriamo fuori lo stilista che è in noi ad Albairate (dal 17 ottobre) alla Bioenergetica insegnata a Rosate (dal 31), dal corso di Hatha Yoga a Cassinetta (dal 10) a quello di Grafologia a Besate (dal 23).

Ad Abbiategrosso partono Trucco base, Cinofilo e Promuovi te stesso con marketing e psicologia. Ad Albairate Tedesco e Raccontiamo fumettando. A Rosate Tecniche di illustrazione digitale e Riciclo creativo. L'approccio alla pittura attraverso l'acquarello si insegna a Robecco e a Vermezzo, mentre a Cislano c'è la Scrittura creativa. Per info e dettagli: www.corsinelcassetto.net, corsi@fondazioneperleggere.it, tel 02 9460 8086.

In bici è meglio: buone notizie, tanti eventi e fotografie d'epoca

Il nostro territorio ora è su bicialia.org. Dal 16 una proposta per i bambini: regali a sorpresa a chi va a scuola in bicicletta

ABBIATEGRASSO

Una mostra fotografica, una serie di belle proposte per celebrare la Settimana europea della mobilità e qualche buona notizia per chi ama la bicicletta. Ce le offre Fiab Abbiateinbici. Grazie al lavoro di questa associazione, le due ciclovie che transitano nell'Abbategrasso, inserite nel "Piano regionale delle piste ciclabili", ora sono pubblicate su bicialia.org. Perché è così importante essere su quel sito? Ce lo spiegano loro: «Perché è il modo con il quale i cicloturisti italiani e stranieri trovano i percorsi più interessanti. Con una adeguata segnaletica, molte delle migliaia di persone che annualmente percorrono questi itinerari in bici o a piedi potranno essere invogliate a entrare in città per gustarne le bellezze». Un'altra possibile buona notizia, in questo caso per la sicurezza dei ciclisti, arriva dal nuovo Codice della Strada: «Nell'ambito della revisione del Piano Generale del Traffico Urbano, si potrebbe anticipare quanto previsto dal CdS, istituendo "le strade scolastiche, zone a traffico o veloci-

tà limitati o aree pedonali, almeno negli orari di ingresso e di uscita degli alunni, nei pressi delle scuole". Ad esempio, un'area pedonale temporanea in via Legnano, nel tratto compreso tra via Soderini e via IV Novembre, dove si affacciano ben tre plessi scolastici (scuola materna, elementare e media) frequentati da un migliaio di giovanissimi, avrebbe un impatto positivo immediato, migliorando la qualità dell'aria, sulla salute dei ragazzi. Quasi la metà di loro va a scuola a piedi o in bici muovendosi nell'ingorgo degli automobilisti che a passo d'uomo accompagnano i loro figli fino all'ingresso della scuola».

Cammina con noi! è il tema 2019 della Settimana europea della mobilità sostenibile, che andrà in scena dal 14 al 22 settembre, e che Abbiateinbici aprirà con una mostra dedicata a Le epoche della bicicletta, nei sotterranei del Castello Visconteo di Abbiategrasso, il 14 e 15 settembre. «La mostra propone una raccolta di fotografie che documentano l'uso della bici in Italia ai primi del '900 (per gentile concessione dell'archivio storico del Touring Club Italiano) e ad Abbia-



tegrasso tra gli anni '20 e '70 del secolo scorso ("Collezione Rosetta", Biblioteca "Brambilla", Assessorato alla Cultura). I visitatori potranno seguire in un affascinante percorso umano e culturale i cam-

biamenti dell'Italia e di Abbiategrasso in quegli anni, quando la bici si usava in pace e in guerra, per lavoro e per svago, e ritrovare elementi di una geografia urbana ora perduta». Importante anche l'incontro di giovedì 19 alle 21 nella sala consiliare del Castello: In bici e a piedi è meglio. «Dedicato a tutti coloro che amano camminare e/o pedalare, presenterà i vantaggi del movimento attivo da diversi punti di vista, un trekking nelle isole Eolie, la sperimentazione "Trenta-Mi" a Milano, Bike smiles per Gaggiano, ciclovie e cammini nell'Abbategrasso».

In programma anche una cicloescursione treno+bici a Vercelli (il 15), il "censimento dei ciclisti" (il 20), la cicloescursione Il bello e il buono della campagna per godere delle delizie del territorio abbategrasso (il 22), la Due ruote nei sapori d'autunno organizzata dal Nuovo Albergo Italia (il 29) e Bike To School: in un giorno a sorpresa tra il 16 e il 20 settembre i bambini della scuola primaria che andranno a scuola in bici riceveranno un piccolo omaggio. Tutti i dettagli su www.abbiateinbici.it.



Ci sono tanti buoni motivi per comprare una Volkswagen. Noi te ne diamo uno in più.

Nei Centri Volkswagen Service trovi tecnici specializzati e attrezzature all'avanguardia, per garantirti un servizio professionale, a un prezzo che non ti aspetti.

Insieme alla tua Volkswagen, scegli anche Volkswagen Service.



Volkswagen

Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)

Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagen.it

Febbre dengue, cessato allarme «Infezione contratta all'estero»

Il caso segnalato a Robecco aveva scatenato paure e polemiche. Per Comune e Ats «la situazione è sotto controllo»

ROBECCO SUL NAVIGLIO

di Luca Cianflone

Un caso di febbre dengue a Robecco sul Naviglio. Lo hanno segnalato lo scorso 23 agosto le autorità sanitarie, che hanno comunicato all'Amministrazione di aver riscontrato questa infezione virale, trasmessa da una particolare specie di zanzare, in un residente nel paese. Subito si è scatenata la psicosi: allarme e paura hanno preso il sopravvento rispetto alla ricerca di informazioni attendibili sull'accaduto. Con conseguente coda polemica su cosa non fosse stato fatto a livello di prevenzione e su eventuali errori dell'Amministrazione comunale. Ma la situazione era davvero così grave?

Per saperlo abbiamo intervistato il sindaco di Robecco Fortuna Barni. Queste le sue parole: «Ciò che mi preme sottolineare e ribadire è che l'infezione non è stata contratta in Italia, tantomeno a Robecco. Le disinfestazioni che abbiamo messo in atto con Ats hanno seguito un protocollo di prevenzione, onde evitare rischi per la popolazione: l'intervento è iniziato sin dalla mattina seguente alla certificazione del caso di dengue. Ma il focolaio non è certamente a Robecco, ed è molto probabile che qui non vi siano nemmeno le zanzare che portano questa infezione. Siamo stati accusati di esserci mossi solo dopo la segnalazione del



La *Aedes aegypti*, zanzara di origine africana. È vettore della dengue e della febbre gialla

caso... non è così! Abbiamo eseguito le disinfestazioni sia a luglio sia ad agosto. Ma questa infezione non è un caso di west Nile, ma di dengue: sono due infezioni diverse e solo per la prima è prevista la disinfestazione preventiva».

Nella comunicazione di Ats, precisa il sindaco, è infatti specificato che si tratta di un'infezione "importata". «Avrebbe potuto verificarsi in qualsiasi altro comune. Ormai si viaggia sempre più spesso, e mentre una volta il clima più rigido

magari ci aiutava a tutelarci da certe infezioni, oggi non è più così. La persona è stata punta durante un viaggio e una volta tornata in Italia ha preso coscienza dell'infezione. Non siamo tenuti a sapere chi sia; naturalmente sappiamo dove abita perché abbiamo dovuto predisporre le disinfestazioni nel raggio di 200 metri, sappiamo informalmente che sta meglio e la cosa importante credo sia questa. Era inutile creare allarmismi, la situazione è sotto controllo e in questi

giorni sono in atto ulteriori controlli sul territorio. Sono e saranno predisposte trappole per la cattura di zanzare e su queste verranno fatti dei test per scongiurare ulteriormente la presenza di insetti pericolosi. Ribadisco: la situazione è tranquilla e sotto controllo, e tutte le disinfestazioni previste sono state eseguite correttamente dal Comune di Robecco».

Abbiamo contattato per un ulteriore parere la dottoressa Maira Bonini, direttore della Uoc Igiene e Sanità pubblica Milano Ovest, la quale, tramite l'ufficio stampa di Ats, ci ha fatto pervenire questa risposta: «Non si ravvisano rischi per la popolazione, in quanto il caso è di importazione, e a titolo precauzionale, come di routine, sono state tempestivamente effettuate le operazioni di lotta al vettore tramite disinfestazione nei siti sensibili, secondo le indicazioni ministeriali».

Nei prossimi giorni sono attesi i primi risultati sui campioni di zanzare. La febbre dengue è una malattia infettiva causata dal virus omonimo, è tipica delle zone tropicali ed è trasmessa dalle zanzare del genere *Aedes*, in particolar modo la specie *Aedes aegypti*. Solo nei casi più estremi di contagio diventa pericolosa per la vita. Nella maggior parte della casistica può scatenare febbre, mal di testa e dolori muscolari ed articolari. Non esistono vaccinazioni e la prevenzione consiste solo nell'eliminare gli insetti.

Ordinanza comunale per la disinfestazione

ROBECCO SUL NAVIGLIO

«Sorveglianza e controllo dell'infestazione da zanzara tigre e *Culex*». Questo il titolo dell'avviso ai cittadini che il Comune di Robecco ha reso pubblico il 23 agosto, con relativa ordinanza per la disinfestazione, rivolto ai residenti nell'arco di 200 metri intorno a via Corte dell'Arsenale. «Considerato che nella giornata del 23 agosto 2019 è pervenuta agli uffici comunali la segnalazione da parte dell'Ats Milano Città Metropolitana di Parabiago (protocollo 10432) di un caso accertato di positività del dengue in una persona residente nella zona di via Corte dell'Arsenale, le autorità sanitarie hanno individuato l'area dove effettuare gli interventi straordinari di disinfestazione contro le zanzare sulla base del Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare invasive. L'area comprende una zona e le aree limitrofe dove ricade anche la vostra abitazione. In accordo con il Comune, gli operatori specializzati della ditta Sireb eseguiranno i seguenti interventi: 1) tre trattamenti adulticidi per zanzare nelle aree pubbliche e nelle aree confinanti, con l'utilizzo di piretroidi (...); 2) intervento porta a porta nelle aree esterne private con trattamenti adulticidi, larvicidi e rimozione di tutte le piccole raccolte d'acqua (...)

Prevenzione anti-zanzare Gli obblighi per la cittadinanza

ABBIATEGRASSO

Diversi Comuni si sono mossi nella lotta alla diffusione delle zanzare. Ad esempio Abbiategrasso, che nel mese di agosto (prima dell'emergenza robecchese) ha emesso un'ordinanza «che contiene le misure di prevenzione necessarie ad evitare la diffusione di patologie». Recitava un comunicato reso pubblico dall'Urp "Punto in Comune": «Ats Città Metropolitana, preso atto della emergente problematica sanitaria determinata dalla possibile diffusione delle zanzare e in particolare di quelle del genere *Aedes* (zanzara tigre), ha invitato tutte le Amministrazioni comunali affinché mettano in atto incisive azioni di prevenzione rivolte al contrasto e al contenimento del fenomeno. L'Amministrazione comunale ha pertanto emesso specifica ordinanza sindacale, n. 103/19, che detta le misure necessarie a prevenire eventuali focolai di malattie trasmesse da insetti vettori. Considerato che il periodo favorevole allo sviluppo di questi

insetti si protrae fino alla fine di ottobre, l'ordinanza ha una efficacia temporale immediata e con scadenza il prossimo 31 ottobre».

Nell'ordinanza, che si può leggere sul sito del Comune, si invita la cittadinanza «a non abbandonare e/o depositare oggetti e contenitori dove possa accumularsi acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso); a svuotare giornalmente o capovolgere qualsiasi contenitore d'acqua d'uso comune (bacinelle, bidoni, secchi, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatori), onde evitare qualsiasi raccolta d'acqua al loro interno; a svuotare settimanalmente i sottovasi portafiori; a coprire ermeticamente o con reti a maglia fitta i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne, vasche, serbatoi); a svuotare e/o cambiare frequentemente l'acqua nei portafiori dei cimiteri. Nel caso d'utilizzo di fiori finti, i vasi dovranno essere riempiti con sabbia o sassi». Ci sono indicazioni specifiche anche per condomini, proprietari di immobili, aziende agricole, responsabili di cantieri, gestori di cimiteri, vivai, orti, impianti di gestione rifiuti.

60 anni dedicati ai bambini La "Don Croci" riparte

La scuola dell'infanzia di Castelletto quest'anno punta su Pinocchio e i diritti dell'infanzia

ABBIATEGRASSO

La scuola dell'infanzia "Don Giovanni Croci" di Castelletto ad Abbiategrasso vanta una lunga esperienza, oltre sessant'anni di lavoro. In città rappresenta un punto di riferimento per tutti: la scuola, continuamente aggiornata nella struttura e nella didattica, ha contribuito alla formazione di intere generazioni. I bambini, dall'età di tre anni, sono immersi in ambienti colorati e piacevoli, stimolati con attività che, pur seguendo un preciso progetto didattico, fanno sentire i bambini come in una seconda casa. A scuola trovano sicurezza affettiva, sviluppano il desiderio di capire e conoscere, vengono preparati alle regole della vita comune, apprendono, attraverso laboratori dedicati, i primi rudimenti della lingua inglese, recitano, cantano, ballano, tutti insieme. E questo serve a preparare i bambini alla scuola primaria, dove, a detta degli insegnanti, gli alunni della "Don Croci" si riconoscono come particolarmente diligenti ed educati. La scuola dell'infanzia, dopo l'attività del

centro estivo "E...state giocando 2019", che tra luglio e agosto ha ospitato decine di bambini che hanno sguazzato in piscina, cucinato, sviluppato capacità fisiche e manuali, sperimentato e partecipato a uscite di gruppo, in questo mese riprende l'attività vera e propria. Il 4 settembre sono stati accolti i bambini di quattro e cinque anni, i cosiddetti "mezzani" e "grandi", mentre il 9 settembre tocca ai più piccoli, ai nuovi entranti, che verranno introdotti all'ambiente scolastico attraverso un percorso individuale che li porterà, gradualmente e senza traumi, alla frequentazione giornaliera, con la possibilità del riposino pomeridiano. La scuola materna "Don Croci" offre un servizio mensa interno, dove la cuoca Lucia e il suo aiuto Lorena preparano autentiche squisitezze. «Una delle cose che più frequentemente ci chiedono i genitori - dichiara la coordinatrice Nadia Panara - è quale sia il segreto della nostra cuoca. Da noi i bambini imparano a mangiare di tutto, e questo da un lato è davvero merito della cucina, ma anche del fatto che in ogni bambino che entra a far parte di

una comunità di pari, scatta la curiosità, e questa fa sperimentare le novità e quindi scoprire nuovi gusti».

Il progetto educativo didattico è costruito in base agli obiettivi che ci si propone: a volte si utilizzano anche le favole, che contribuiscono ad educare la mente, perché sono il luogo di tutte le ipotesi e possono aiutare il bambino a conoscere la realtà. Quest'anno il titolo è "Pinocchio nel paese dei Diritti". «L'idea nasce dalla lettura dell'omonimo libro pubblicato dall'Unicef sui diritti dell'infanzia - spiega sempre la coordinatrice - in cui ripercorrendo la storia di Pinocchio vengono spiegati e riscritti in parole semplici i diritti contenuti nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. Il capolavoro di Colodi, scelto come sfondo integratore per la nostra programmazione, con la sua straordinaria ricchezza di contenuti e di linguaggio, accompagnerà gli alunni in un viaggio carico di stimoli fantastici, di esperienze significative e di opportunità ludiche, e nel contempo ci fornirà le coordinate per una semplice interpretazione dei principali diritti dell'infanzia».

NIDI GRATIS



Un nido per tutti

ABBIATEGRASSO

Anche per il 2019-2020 Regione Lombardia promuove la misura *Nidi Gratis* per sostenere le famiglie in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, facilitando l'accesso ai servizi per l'infanzia e rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro. La domanda di contributo può essere presentata esclusivamente online: www.bandiservizi.it/procedimenti/welcome/bandi. Tutti i dettagli sui requisiti necessari e sulle modalità di presentazione della richiesta sono indicati sul sito della Regione. Informazioni all'800 318 318 (digitando 1).

Un lavoro, un'arte, una professione

PRIMA

Restaura le tue persiane

I TUOI SERRAMENTI ASSUMERANNO L'ASPETTO ORIGINALE (SENZA USO DI ACIDI)

DOPO

CONTATTA **MASSIMO** AL NUMERO **328 410 93 37**

ALBAIRATE - MI

SCUOLA DELL'INFANZIA DON G. CROCI ABBIATEGRASSO

PARROCCHIA DI S. ANTONIO ABATE

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA DON G. CROCI

TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00

- AULE ACCOGLIENTI E SPAZIOSE (3 SEZIONI)
- SPAZI ATTEZZATI PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SALONE PER ATTIVITÀ LUDICHE
- GIARDINO PRIVATO CHIUSO CON GIOCHI
- MENSA CON CUCINA INTERNA
- SALA NANNA PER IL RIPOSO POMERIDIANO DEI PICCOLI

- ✓ Laboratori didattici
- ✓ Laboratorio di teatro
- ✓ Progetto LIM
- ✓ Attività post-scuola

ABBIATEGRASSO - Via L. Canonica 5 - tel. 02 9496 6217

<https://scuoladoncroci.altervista.org/> - scuola@maternadoncroci.191.it

Verso lo "Sciopero del clima" Fridays con No-Tang e Pagiannunz

Un incontro nei sotterranei del Castello per far convergere le battaglie locali e il movimento giovanile globale

ABBIATEGRASSO

Anche ad Abbiategrasso – e in altri comuni del territorio – il Fridays For Future sta facendo proseliti tra i giovani. Il movimento globale fondato da Greta Thunberg, che lotta per salvare il pianeta, contro il cambiamento climatico, ha innescato la miccia alla fine dell'estate 2018, scendendo in campo ogni venerdì davanti al Parlamento svedese. Quelle azioni dimostrative hanno poi contagiato tutto il mondo, dando vita agli "scioperi per il clima", per diffondere una maggiore consapevolezza tra i cittadini e spingere istituzioni e forze politiche a impegnarsi seriamente sui temi ambientali, prima che sia troppo tardi. Venerdì 27 settembre andrà in scena lo "Sciopero globale per il futuro", in tutti i Paesi del mondo. Per preparare questo evento, giovedì 19 settembre alle 21 nei sotterranei del Castello, i ragazzi e le ragazze del Fridays For Future Milano incontreranno i movimenti "No Tangenziale" e "Il Pagiannunz non si tocca!". Recita il comunicato della Rete di Salvaguardia Territoriale: «La catastrofe planetaria sembra inevitabile. Clima e ambiente sono al centro di un'emergenza che necessita un cambio di rotta immediato. Tanti, troppi, territori in Italia sono sotto



attacco di un'idea di futuro ancora basata sullo sfruttamento del pianeta e dei suoi abitanti. Inquinamento, progetti e infrastrutture devastanti e inutili minacciano noi prima ancora che la terra che abitiamo.

Da queste parti non va diversamente. Il Sud-Ovest milanese, l'Abbiatense e il Magentino stanno per essere invasi da un fiume di asfalto e cemento. Il progetto Anas di superstrada Vigevano-Magenta che vogliono realizzare sarà l'ennesimo spreco, l'ennesima colata di asfalto.

Ad Abbiategrasso la giunta Nai vuole devastare il Pagiannunz (Parco Giardino dell'Annunciata) con oltre trentamila metri quadri di cemento, commerciale e residenziale. Negozi, ristorazione, case,

box e parcheggi cancelleranno una delle aree agricole e naturali più interessanti del Parco del Ticino perché abitata da centinaia di specie floro-faunistiche rare e protette e perché, raramente, un panorama periurbano riesce a regalare situazioni naturali così rigogliose e vive. Si tratta di scelte scellerate perché questi progetti modificheranno per sempre la morfologia, l'aspetto, le economie di un territorio, ad oggi, unico.

Il 27 settembre avrà luogo il terzo sciopero globale per il clima. In vista di questo appuntamento, il 19 settembre, nei sotterranei del Castello di Abbiategrasso, incontreremo la gioventù del Fridays For Future Milano, per conoscere il lavoro che questo movimento sta attivando e per confrontarci sull'emergenza climatica mondiale, sulle battaglie possibili per impedire la devastazione del territorio locale.

Come abitanti di questo territorio e di questo pianeta dobbiamo esprimere la nostra contrarietà a questi progetti e a questa politica che rischiano di compromettere le nostre vite e quelle dei nostri figli e dei nostri nipoti. Queste battaglie a difesa dell'ambiente, per un altro futuro, riguardano tutti/e. Non ci si deve tirare indietro: ognuno non faccia mancare il proprio appoggio! Agiamo insieme, prima che sia troppo tardi».

Anpi: gita resistente

ABBIATEGRASSO

L'Anpi di Abbiategrasso torna a proporre un viaggio alla scoperta dei luoghi della Resistenza. Quest'anno la meta scelta è Varallo. L'appuntamento è per domenica 22 settembre. Partenza alle 7.30 da piazza Vittorio Veneto. Alle 9.30, dopo l'arrivo a Varallo Sesia, comincerà il "giro turistico resistente", accompagnato dall'Anpi locale. Dopo un pranzo in prossimità del Sacro Monte, alle 15.30 è previsto l'incontro con l'Anpi di Quarona al Ponte della Pietà, luogo di impiccagione di cinque giovani partigiani nel 1944. Alle 17 a Borgosesia, infine, ci sarà l'incontro con uno storico che racconterà le vicende della Resistenza cittadina. Il ritorno ad Abbiategrasso è previsto per le 19. Costo 25 euro. Info: anpi.abbiategrasso@gmail.com.

Castelletto tra sacro e profano

ABBIATEGRASSO

Settembre finiscono le vacanze ma arriva la Festa della Madonna delle Grazie, uno dei momenti più attesi per chi vive nel quartiere di Castelletto. Cinque giorni di celebrazioni e appuntamenti, tra sacro e profano. A partire da giovedì 12 alle 20.30, con la corale del Sacro Cuore che proporrà il concerto *Cantare Maria* in Sant'Antonio Abate, e venerdì 12, stessa ora, con il *Rosario meditato* e la corale di Castelletto. Sabato 13 dalle 18.30 verranno aperti bar e cucina, oltre alla *Mostra 410 anni di storia*. Dalle 20.30 la musica dei *The Garage* e dalle 21 un "gioco notturno". Domenica 15, dopo la messa della 10.30, ci sarà il pranzo comunitario. Alle 16 partirà la corsa campestre *Castelet Colors*. Alle 17.30 la cuccagna sul Naviglio. Infine alle 20.30 la tradizionale processione, la banda Filarmonica e l'estrazione dei premi della lotteria.

Forno in festa (con trippa)

MORIMONDO

Ci saranno il mercatino enogastronomico e quello degli hobbisti e degli artigiani, laboratori per i più piccoli (nel pomeriggio) e l'immancabile lotteria. Ma soprattutto ci sarà la *Festa del Forno*, che andrà in scena domenica 15 settembre a Morimondo. La Pro loco ha preparato un pranzo che guarda alla tradizione lombarda e ai prodotti locali, con cotechino e lenticchie, trippa, risotto con salsiccia, arrosto, salumi, formaggi e come dolce il *pan mein*. Risotto e trippa verranno messi anche a disposizione dei turisti di passaggio. Il costo del pranzo è di 20 euro (gratis per i bambini fino a sei anni). Prenotazioni presso Alimentari Lenzi e Macelleria Sesia, Pro loco oppure uffici comunali (anche telefonando allo 02 9496 1941).

ALBINI E BERETTA

ONORANZE FUNEBRI



Albini & Beretta®
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE

ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)



RENAULT
Passion for life

Nuova Renault **CLIO**

Enjoy the moment



Tua da

199 €* al mese

**ANTICIPO ZERO
CON NUOVO MOTORE TCe 100 CV**

In caso di permuta o rottamazione e con finanziamento
TAN 5,49% - TAEG 7,35%

Scopri anche le versioni con Smart Cockpit
e con sistema integrato GOOGLE SEARCH**.

Inizia la nuova era.

Anche domenica

Nuova Gamma Renault CLIO. Emissioni di CO₂: da 95 a 126 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,6 a 5,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a NUOVA CLIO LIFE TCe 100 CV a € 11.650 valido in caso di permuta e rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi: anticipo € 0, importo totale del credito € 13.091,12 (include finanziamento veicolo € 11.650 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 542,12 e Pack Service a € 899 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 32,73 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.769,29, Valore Futuro Garantito € 7.704,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.860,41 in 36 rate da € 198,79 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,35%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/09/2019.

**©2018 Google LLC All rights reserved. Google and the Google logo are registered trademarks of Google LLC.

Renault raccomanda 

   renault.it


SUPERAUTO
www.superautospa.net

CONCESSIONARIA RENAULT SUPERAUTO
MAGENTA (MI) Via 1° Maggio, 79

SERVIZIO CLIENTI
329.3873157

Tutti al borgo Esplode la festa

Arte, sport e tradizione. Ma anche un incontro sulla mafia

CASSINETTA

La tradizione e l'arte, lo sport e il teatro, la musica e la riflessione sull'attualità. La Patronale di Cassinetta (con "Notte bianca") è sempre più un'occasione per fare comunità, che va ben al di là dei propri confini, come dimostra il fiume di gente visto tra sabato 7 e domenica 8. Un film su Leonardo Da Vinci e un incontro su "legalità, mafia e territorio", la presentazione del libro di Simona Borgatti e l'inaugurazione di un nuovo defibrillatore, la *Stracassinetta* e la *Gran Fondo del Naviglio*... La Passeggiata dell'Amore è stata animata da un "mercato medievale" allestito

dalla Compagnia di Porta Giovia, mentre il Comune e la sala polifunzionale ospitavano mostre fotografiche e pittoriche (gli acquarelli di Luisa Bonomi, i "neonati in posa" di Eugenio Di Biase, le opere del Gruppo artistico magentino). E poi la tradizione, naturalmente, perché l'albero della cuccagna non può mancare (anche se sta per arrivare una grandinata...), così come lo spettacolo pirotecnico sul Naviglio. Il tutto condito da bancarelle, street food e clownerie, da un classico del teatro di strada nostrano come *Emboutillage* e dalla musica per le vie del borgo e l'imbarcadero, con gli Stroker, i Libera interpretazione, i balli latino-americani. Tutto molto bello.



(foto Max Ilardi)



(foto Max Ilardi)



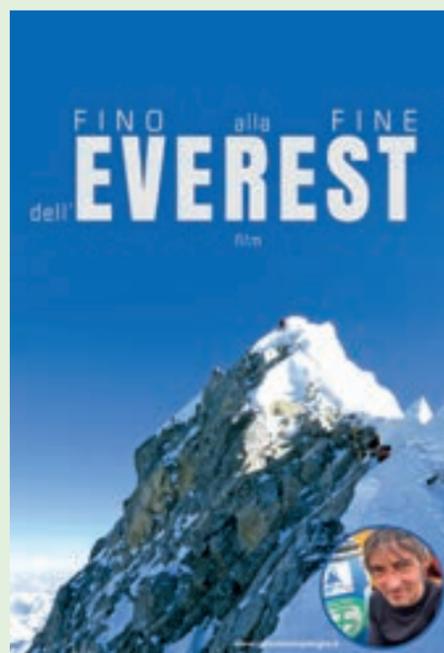
(foto Navigli)



La montagna al cinema

ABBIATEGRASSO

Cuore, passione, coraggio, tecnica. Tutte doti indispensabili, se si vuole compiere l'impresa di arrivare in vetta all'Everest. Davide Chiesa ce l'ha fatta nel 2017, scegliendo di percorrere la storica cresta sud e documentando la sua scalata con un film-documentario. Il risultato di quell'impresa di intitolare *Fino alla fine dell'Everest*, che sarà proiettato mercoledì 25 settembre alle 21 al cinema Al Corso, a ingresso gratuito, su iniziativa del Cai.



Affissioni: perché far pagare le associazioni di volontariato?

ABBIATEGRASSO

Egregio sig. sindaco, scrivo a nome dell'associazione di promozione sociale *Fiab Abbiateinbici*, ma il problema che le sottopongo è comune a tutte le associazioni di volontariato che operano ad Abbiategrasso. Nel corso dell'anno organizziamo diverse manifestazioni (Bimbimbici, Settimana europea della mobilità sostenibile, Bike to school, Due ruote nei sapori, In fiera in bici, ...) con il patrocinio del Comune e in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, per accrescere la coscienza ambientale dei cittadini e migliorare la qualità della vita urbana. Fino a marzo 2019, per chi aveva il patrocinio del Comune, affiggere il materiale pubblicitario non costava nulla. Oggi invece dobbiamo pagare i diritti sulle pubbliche affissioni, anche se le locandine le distribuiamo noi autonomamente ai negozi.

Le faccio un esempio concreto con la Settimana europea della mobilità sostenibile (14-22 settembre): per reclamizzarla abbiamo speso 160 € per la stampa di manifesti e locandine e ben 174 € per i suddetti diritti. È un meccanismo decisamente surreale: noi impegniamo le nostre risorse umane ed economiche offrendo alla città iniziative completamente gratuite che portano lustro e visibilità all'Amministrazione, e il Comune, invece di riconoscerci un merito, ci fa pagare. Per le associazioni di volontariato procurarsi i fondi necessari alle proprie attività è molto faticoso, e ovviamente centinaia di euro spesi così (334 € in questo caso) sono un costo difficilmente sostenibile. Tra l'altro, per limitare le spese, questa volta abbiamo rinunciato a chiedere uno spazio in piazza Castello per il gazebo, perché la domanda va accompagnata da 32 € in marche da bollo, più tasse di occupazione del suolo pubblico e smaltimento rifiuti.

Mi auguro che lei voglia farsi carico di trovare rapidamente una soluzione a quanto sopra descritto; diversamente e con grande rincrescimento, ci troveremo nell'impossibilità di promuovere altri eventi di utilità sociale. Sperando in una risposta positiva, cordialmente.

Marina Buratti (presidente Fiab Abbiateinbici)

MAGENTA

**GIRAVANO ARMATI
DI BASTONI: CINQUE
MINORI DENUNCIATI**

Si aggiravano a piedi per le vie del centro di Magenta brandendo bastoni, uno dei quali parzialmente "corazzato" in ferro. Qualsiasi fossero i loro piani, non hanno però potuto metterli in pratica: grazie alla pronta segnalazione di un cittadino, e al tempestivo intervento della Polizia locale, il gruppetto è stato infatti fermato. Gli agenti li hanno identificati: si tratta di cinque minorenni, uno di Corbetta, tre di Vittuone e uno di Parabiago. Uno dei ragazzi era già stato denunciato a maggio per danneggiamenti al parcheggio multipiano. Per tutti è scattato il deferimento alla Procura presso il Tribunale dei Minori, per detenzione e porto di oggetti atti ad offendere.

**BABY GANG, sette
messi ALLA PROVA**

ABBIATEGRASSO

Sette "messi alla prova" e due condannati. Questo l'esito della sentenza con cui il Tribunale per i Minorenni di Milano ha chiuso l'iter giudiziario dei nove componenti della baby gang che lo scorso anno si era resa protagonista di numerosi reati, commessi soprattutto ai danni di coetanei, tra Abbiategrasso e Milano. Reati perpetrati con ferocia da parte di un gruppo che agiva come un vero e proprio branco, inculcando terrore nelle sue vittime. I ragazzi erano tutti minorenni all'epoca dei fatti contestati, e a sette di loro il Tribunale ha deciso di dare una seconda possibilità. Con la "messa alla prova" ha infatti optato per la rieducazione e il reinserimento dei ragazzi, i quali dovranno ora sottostare a un percorso che prevede attività obbligatorie, come l'esecuzione gratuita di lavori utili alla collettività, oltre a una serie di restrizioni alla libertà personale (ad esempio obblighi relativi alla dimora e limiti ai movimenti e ai locali da frequentare). Il giudice ha invece avuto la "mano più pesante" nei confronti degli altri due membri della gang, che oltre ad essere responsabili dei reati più gravi, erano già stati affidati a comunità dalle quali si erano però allontanati. I due, tuttora latitanti, sono stati condannati rispettivamente a tre anni e dieci mesi e due anni e dieci mesi. Una pena comunque più lieve di quella richiesta dal pubblico ministero.

ABBIATEGRASSO

**PARCO DEGLI ALPINI,
VANDALI IN AZIONE**

Vandali sempre più scatenati in città. Nel mirino c'è da qualche tempo il Parco degli Alpini, considerato l'area verde più curata e accogliente della città, luogo di incontro per le famiglie e di gioco per i bambini. In agosto sono state almeno due le incursioni ai danni del parco di via 1° maggio. E se in occasione della prima la zona dei tavoli di pietra era stata imbrattata con scritte e disegni volgari, la seconda ha lasciato segni ancora più evidenti: giochi danneggiati e addirittura una panchina in pietra divelta. Molti i commenti indignati comparsi sulla pagina Facebook del gruppo Alpini, dove sono stati anche annunciati «provvedimenti».

TRECATE - ALBAIRATE

**ACCOLTELLANO UN GIOVANE
CON UN MACHETE E FUGGONO:
CATTURATI NELLE CAMPAGNE**

Carabinieri in azione nelle campagne di Albairate, nella notte tra sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, per catturare tre salvadoregni che poche ore prima avevano gravemente ferito un connazionale. I fatti erano iniziati a Trecate, dove tutti i protagonisti dell'episodio avevano preso parte ad una festa. Al termine della quale, per motivi ancora al vaglio degli investigatori, forse per un regolamento di conti, il terzetto aveva assalito la sua vittima a colpi di machete, oltre a colpirla con dei bastoni. I tre aggressori erano quindi fuggiti in direzione di Milano a bordo di un'auto, guidata da una quarta persona - forse all'oscuro del crimine di cui i suoi passeggeri si erano macchiati, - che li ha scaricati all'altezza di Albairate.

I fuggitivi stavano infatti vagando nelle campagne quando i militari del Comando di Abbiategrasso, che hanno agito in stretta sinergia con i colleghi di Novara, si sono messi sulle loro tracce, riuscendo a intercettarli e a bloccarli verso l'una di notte.

Si tratta di tre giovani di 22, 29 e 31 anni, per i quali l'autorità giudiziaria di Pavia ha predisposto il fermo e il trasferimento in carcere. La vittima dell'aggressione, un 32enne, è invece stato trasportato in codice rosso all'ospedale Maggiore di Novara e sottoposto a delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni restano critiche.

TAPPEZZIERE IN STOFFA
Rognoni Angelo

VENDITA E RIFACIMENTO DI: • TENDE DA SOLE • ZANZARIERE
• DIVANI • POLTRONE • SEDIE • TENDE DA INTERNO

**PREVENTIVO
GRATUITO**



Pergole SKIPPER

Pergocasa® Skipper è la chiusura verticale avvolgibile per pergole, dotata di guide laterali complete di sistema zip, che la rendono idonea per la protezione da sole, pioggia e vento



ARQUATI
DOVE C'È IL SOLE

Rivenditore autorizzato
ARQUATI®
per la zona di Milano

L'estate sta finendo? Non proprio In città ancora musica ed eventi

Dopo una breve pausa, riprende la rassegna "Restate in città", con tanti appuntamenti all'insegna del "girl power"

ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

Giugno, luglio e agosto non vorremmo finissero mai, e il perché è presto detto: c'è il caldo (a volte anche troppo...), si esce più spesso e volentieri, si sta in giro più a lungo. Estate è poi sinonimo di vacanze: possiamo dimenticare lo stress del lavoro e gli obblighi della routine per un meritato relax. Ma l'estate, come tutte le cose belle, finisce troppo presto.

Il Comune di Abbiategrasso ha però escogitato un metodo efficace per allungare la stagione grazie alla rassegna *L'Estate continua... in città*, la "sorella gemella" di *Restate in città*: concerti, opere, rappresentazioni teatrali, serate latine e disco night accompagneranno gli abbiatensi fino ai primi freddi.

Vediamo il programma. *Note di settembre*, rassegna nella rassegna, prenderà il via **mercoledì 11 settembre** con il concerto *La Divina*, un omaggio a Maria Callas: sarà uno spettacolo tutto al femminile, che permetterà al pubblico di ascoltare alcune delle più celebri arie d'opera italiane, interpretate da tre soprano.

Venerdì 13 settembre il cortile del Castello Visconteo ospiterà invece la serata jazz *Ancora ascolto una rosa*, con Max De Aloe all'armonica cromatica ed Eugenia Canale al pianoforte, che celebreranno le più importanti composizioni del panorama musicale contemporaneo, da Chiquinha Gonzaga a Björk.

Mercoledì 18 settembre la serata sarà all'insegna dei duetti lirici di Dory e Dory, interpreti originali delle arie più note della musica lirica cantate in chiave comica.

Venerdì 20 andrà in scena *Donne d'amore*, spettacolo che unisce musica, poesia e recitazione, interpretato da Michele Fenati e Sabrina Ruffini: protagoniste assolute le donne che hanno ispirato gli interpreti della canzone italiana e della poesia internazionale.

Domenica 22 settembre a Castelletto sarà la volta di una giornata interamente dedicata ai bambini con la manifestazione *Fiori e Colori*: il cortile di Palazzo Cittadini Stampa farà da cornice all'allestimento di bancarelle, ad esposizioni floro-vivaistiche e all'animazione con *Lacchiappastorie. Una storia colorata*, a cura dell'associazione Frazione Mondo, fino al concerto delle 18.30 della celebre band milanese Gamba de Legn.

La rassegna continuerà poi l'ultima settimana di settembre con una serata rock al femminile (protagonista le Check Mate) prevista per mercoledì 25,



mentre a conclusione, venerdì 27, è in calendario *Prendi in nota...* con Marta Colombo, che attraverso canzoni popolari ricorderà donne, cantanti e cantautrici che sono state "sentinelle di giustizia, coraggio, speranza e amore".

Il programma settembrino non si esaurisce però qui: vista la risposta del pubblico all'edizione estiva, l'Ufficio Cultura del Comune, affiancato dagli instancabili partner di Radio City Bar, ha proposto altre due serate riservate alla danza ed al divertimento: la *Notte Latina* di sabato 14 e la *Disco Night* di sabato 21 settembre. Così come non si è ancora fermata l'ondata lunga del successo di *Cinema in Castello*, che andrà ad esaurirsi sulle spiagge francesi con la proiezione del film *Parigi a piedi nudi* di Dominique Abel, previsto per domenica 15 settembre. Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle 21.

E se non vi siete ancora accorti del filo conduttore che lega tutti gli eventi, ve lo sveliamo noi: la novità di questo settembre è il "girl power", si tratta cioè una rassegna tutta al femminile! Le concertiste, le muse, le protagoniste sono infatti tutte donne. Non perdetevi le ultime occasioni per illuderci che l'estate... non sta finendo!

In alto a sinistra, un'immagine del film *Parigi a piedi nudi*, che verrà proiettato al Castello. A fianco Maria Callas, a cui verrà dedicato il concerto *La Divina*. In basso, i protagonisti della serata jazz di venerdì 13: Max De Aloe (armonica cromatica) ed Eugenia Canale (pianoforte)

Festa del libro con baratto tra incontri e laboratori

CORBETTA

Un evento lungo un'intera giornata, accompagnato da mercatini di hobbistica, street food, presentazioni live di autori, laboratori creativi e interattivi. Il tutto con un solo obiettivo: diffondere la cultura attraverso i libri. Il prossimo 21 settembre, dalle 12 alle 23, presso la tensostruttura di Villa Pagani della Torre, in piazza XXV Aprile a Corbetta, si terrà la prima edizione del *Baratto del libro*. Un'iniziativa aperta a tutti: ciascuno potrà portare dei libri che non desidera più e scambiarli con altri libri disponibili. Questo il programma in dettaglio: dalle 14.30 alle 16 laboratorio creativo per i più piccoli dal titolo *Avventure di carta, tra teatro e creatività*, con *Le favole di Mathilda*. Dalle 14.30 alle 15.45 Katia Riccardi con *Il libro come eredità nel riscoprire la saggezza del proprio sé*; Francesca Pistollato con *Epigenetica: scelta consapevole della propria realtà*; Monia Marchiori con *I benefici della lettura, perché è buona pratica leggere ad alta voce*. Dalle 17 alle 19 Martina Lunardi con *Lo Shodo nel quotidiano: la via della calligrafia per conoscere e conoscersi*, a seguire workshop di scrittura zen; Paolo Karapedian con *L'importanza del libro nel movimento di traduzioni della cultura abbaside*; Paolo Praticò con *La prigioniera invisibile*. Alle 21 spettacolo teatrale - lettura a più voci - della Compagnia Teatrale Vittuonese: *La giara*. Una giornata di immersione totale nel mondo editoriale che vuole promuovere lo scambio e la diffusione di ciò che c'è di più prezioso: la cultura. (i.s.)

Ildegarda e le origini dell'Abbazia Quando la cultura è medievale

Un mese intenso di appuntamenti, dalla giornata dedicata alla santa-musicista a un convegno con l'Università Cattolica

MORIMONDO

Tutto (ri)comincia da Ildegarda Von Bingen, santa e mistica del XII secolo, ma anche poetessa e musicista, nonché esperta di medicina naturale, guaritrice, "cosmologa". Dopo di che, attraversando concerti corali e "sentieri antichi", le *Giornate europee del Patrimonio* e il laboratorio di affresco, si arriverà a un convegno di studi dedicato all'Abbazia di Morimondo, ideato in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, in programma sabato 5 ottobre.

È un settembre intenso, quello preparato dalla Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimondo, che ha deciso di riaprire la stagione di eventi culturali, domenica 8 settembre, con una giornata interamente dedicata a Ildegarda, figura tra le più affascinanti e singolari della storia del Cristianesimo. Conosciuta per le sue creazioni musicali e le sue opere letterarie, per le mistiche visioni e le profezie, studiosa di botanica e di medicina popolare (tanto che viene



considerata come una sorta di patrona dai "naturopati"), straordinario esempio di donna che, in pieno Medioevo, fece valere la sua conoscenza e il suo talento artistico, vivendoli come "ispirazione divina".

Ecco allora le tante facce di una giornata aperta, la mattina, da laboratori di erboristeria (per il corpo e per l'anima) e cristalloterapia, seguita da una degustazione di alimenti medievali (l'a-

limentazione è il primo passo verso la salute) e da un laboratorio di miniatura (ispirato allo zodiaco). Ovviamente non poteva mancare la musica, con il "canto del cuore" a cura di Alberto Paganini.

Gli eventi di settembre ripartiranno domenica 15 alle 17 con *Cori in rassegna*, un concerto ideato dall'associazione Liederiadi, che chiuderà la rassegna a premi di due giorni dedicata alla mu-

sica corale. Tutto ancora da definire il programma di domenica 21 per le *Giornate europee del Patrimonio*, mentre il 22 dalle 15 alle 17.30 ci sarà l'apertura del Museo Comolli. Domenica 22, dalle 10 alle 12, sarà dedicata a una visita guidata naturalistica di Morimondo (*Sentieri antichi*), mentre domenica 29 dalle 14 alle 19 ci sarà un laboratorio di affresco per adulti. Senza dimenticare le classiche visite al chiostro e al complesso monastico.

Il 5 ottobre arriverà poi il prestigioso appuntamento accademico, che andrà avanti tutta la giornata a partire dalle 9.30: un convegno dedicato a *L'abbazia di Morimondo nei secoli XII e XIII*, che prevede interventi di docenti dell'Università Cattolica, ma anche del Politecnico di Milano e di quello di Torino, dell'Università di Pavia e dell'Université de Rouen. I temi? La fondazione dell'abbazia e l'insediamento della comunità cistercense, i manoscritti miniati e la tradizione culturale, l'architettura (con le scoperte recenti) e i sistemi ornamentali.

PANIFICIO
PASTICCERIA

Locatelli

*Di padre in figlio
da oltre 30 anni...*

**VI ASPETTIAMO
NEL NOSTRO NUOVO LOCALE
COMPLETAMENTE RINNOVATO
MA CON LA SOLITA
INCONFONDIBILE QUALITÀ**

MOTTA VISCONTI
VIA BORGOMANERI, 10
tel. 02.90001352

Alla Corte del **gusto**: una serata di **cinema** nomade e sapori **locali**

Dopo l'appuntamento di Morimondo, con *Il Filo di Grano*, ora tocca alla Fattoria Maccazzola, sabato 14 settembre

MORIMONDO - SETTIMO

Potremmo parlare dei mondegghili di ceci in salsa all'avocado o della tartare di manzo e caviale di melanzana con bufala affumicata; magari anche del risotto con i fichi e lonzardo o della mousse al cioccolato con mirtilli servita mentre partiva la sigla del *Cinema in Cascina*.

Potremmo parlare della pace che regna nella Corte dei Cistercensi a Morimondo, dove si affaccia quell'oasi del gusto che è *Il Filo di Grano* (nato dall'esperienza e dai prodotti della Caremma), e del piacere di una sera di fine estate passata a guardarsi una commedia intelligente, *Un re allo sbando*, un po' road movie sull'Europa (chi siamo? dove andiamo?), un po' finto-documentario, un po' farsa esistenziale a lieto fine.

Di certo anche la serata di sabato 31 (che ha riproposto la proiezione mancata del 27 luglio) va inserita nel libro dei ricordi della rassegna *Questa terra è la mia terra*, ideata da *Altrove Qui*. Che ora si prepara al penultimo evento, previsto per il 14 settembre alla Fattoria Maccazzola di Settimo Milanese: l'aperitivo partirà alle 19.30 e alle 21 seguirà il film (6 euro solo il film, 16 per chi vuole anche l'aperitivo). In questo caso verrà proiettato *Il ponte delle spie* di Steven Spielberg (ne parliamo a fianco). Prenotazioni allo 02 328 5834.

L'ultimo appuntamento arriverà il 28 settembre alla Cascina Isola Maria di Albairate, che proporrà un magico film di Pawel Pawlikowski, *Cold War*.



(foto AltroveQui)



Uomini e spie by Spielberg

In una rassegna dedicata al tema dei "confini", non poteva mancare un film dedicato alla frontiera per eccellenza (fisica e politica), quella che ha diviso per anni Usa e Urss. *Il ponte delle spie*, che verrà proiettato sabato 14 alla Maccazzola di Settimo Milanese, è l'ennesimo grande film di Steven Spielberg. La storia vera dell'incontro tra l'avvocato James Donovan (il solito ottimo Tom Hanks) e un uomo accusato di essere una spia sovietica, arrestato nel 1957. Lui è "il nemico", ma le regole della democrazia richiedono che abbia un giusto processo. Un thriller sul tema della giustizia e della verità, sontuoso e umanista, che celebra chi ha il coraggio di seguire la propria coscienza.



Blockbuster per il Corso

ABBIATEGRASSO

Noi facciamo sempre il tifo per il cinema, e quindi tifiamo "Al Corso", la mono-sala abbiatense che lotta contro tutti (multisale, streaming...) per offrire film e occasioni di incontro. Il cinema abbiatense, che punta su giovani e famiglie, ha riaperto sabato 7 con il *Re Leone* (sabato e lunedì ore 21.15, domenica ore 17 e 21.15). Poi arriveranno *Spider Man: Far From Home* e il nuovo *Men in Black: International*.



Accademia: «Organizzare la stagione è diventato una corsa ad ostacoli»

Vengono al pettine i nodi del mancato rinnovo della convenzione con il Comune. E "salta" il concerto per Abbiategusto

ABBIATEGRASSO

di **Carlo Mella**

Il concerto (di cui avevamo parlato a giugno) che l'Accademia dell'Annunciata stava pensando di eseguire in occasione di Abbiategusto? Non si farà. E se da una parte è certo che l'ensemble proporrà anche quest'anno una stagione musicale ad Abbiategusto, al momento il cartellone è più ricco di punti interrogativi che di punti fermi. Il motivo? L'organizzazione dei vari appuntamenti sta assumendo l'aspetto di una corsa ad ostacoli, a causa del mancato rinnovo della convenzione con il Comune e dell'incertezza che ciò comporta in tutta una serie di aspetti pratici. «Per quanto riguarda il concerto del 24 novembre – spiega Valeriano Puricelli, – ottenuto mesi fa un primo sì di massima da parte del sindaco e dell'assessore alla Cultura, abbiamo sollecitato più volte l'Amministrazione a un incontro formale per vagliare la reale fattibilità pratica dell'evento. Ma non avendo ricevuto alcuna risposta, a inizio settembre io e il maestro Riccardo Doni abbiamo deciso di "liberare" la data nell'agenda dei nostri musicisti: nell'incertezza non possiamo farli attendere oltre». I musicisti dell'Accademia, infatti, non sono più gli studenti dell'inizio, bensì professionisti con una carriera ormai avviata, che prevede collaborazioni con prestigiosi ensemble italiani ed europei, concerti, tournée. Tutti impegni generalmente programmati con mesi di anticipo. Realizzare un concerto ad Abbiategusto con l'orchestra è quindi come comporre un puzzle i cui tasselli sono costituiti dagli impegni di tutti gli orchestrali, ognuno dei quali ha collaborazioni differenti ed è quindi impegnato in date differenti. «E non possiamo certo far loro rinunciare a un'opportunità di lavoro per un evento, quello abbiatense, che non sappiamo se si farà». Mentre per gli altri concerti? "Saltato" quello del prossimo novembre, saranno tutti nel 2020. Ma sulla loro organizzazione pende una serie di problematiche.

«Scaduta a fine giugno la convenzione con il Comune, ci troviamo ora con due problemi: il principale è quello di una sala dove eseguire le prove, che a questo punto non è più assicurata. Il secondo è quello delle date dei concerti, o meglio dei luoghi dove eseguirli: sembra che per i sotterranei del Castello non ci sia disponibilità, mentre per la chiesa dell'Annunciata, in mancanza di un diverso accordo con il Comune, abbiamo dovuto fare domanda on-line agli uffici, quella che fanno tutte le associazioni. L'abbiamo compilata il 2 settembre, perché prima non si poteva, e siamo in attesa della risposta. Se ci diranno che la chiesa è occupata dovremo cercare ospitalità in luoghi alternativi».

In pratica la stagione si farà, «ma nasce zoppa e con tanti punti di domanda – conclude Puricelli. – E sinceramente, dopo tanti anni di attività ad Abbiategusto, e con il prestigio acquisito dall'Accademia in Italia e all'estero, questo ci lascia perplessi e con un certo disagio. L'auspicio è che l'Amministrazione si attivi al più presto per sciogliere i nodi che abbiamo di fronte, in modo da poter lavorare tutti più sereni. Anche per una forma di rispetto nei confronti dei musicisti dell'ensemble, che non sono più delle "future promesse", ma artisti affermati. E senza dimenticare che alle loro spalle è da



Il maestro Marcello Scandelli in una foto di Stefano Rivolta

un anno attivo un secondo gruppo, l'Accademia Music Lab, questo sì composto da giovani ragazzi, ma ai quali vanno date comunque risposte e una programmazione certa». Gli amministratori hanno sempre sostenuto che l'Accademia è una realtà importante per Abbiategusto: forse questo è il momento giusto per dimostrarlo al di là di ogni dubbio.

Nuove audizioni il 30 settembre

L'Accademia dell'Annunciata, allo scopo di ampliare il proprio organico per futuri progetti concertistici e discografici, indice delle audizioni per i seguenti strumenti: violino, viola, violoncello, contrabbasso, liuto, cembalo. Sono richiesti i seguenti requisiti: limite massimo di età, 30 anni; strumento con montatura barocca e arco storico.

Programma richiesto: due tempi di una sonata o concerto di epoca barocca (un allegro e un adagio); un brano a solo; un brano del repertorio seicentesco (facoltativo). Per contrabbasso, liuto e cembalo, programma libero di massimo dieci minuti. Per i clavicembalisti sarà a disposizione un clavicembalo Modello Italiano Sol1-Re5. Per iscriversi, si deve compilare il modulo scaricabile dal sito www.accademiaannunciata.com e inviarlo entro e non oltre il 25 settembre 2019 all'indirizzo: scrignodellamusic@gmail.com. L'iscrizione è gratuita. Le audizioni si terranno lunedì 30 settembre ad Abbiategusto, in luogo che verrà comunicato dalla segreteria.

Il (grande) teatro secondo Ariel Jr

MAGENTA

«Romeo e Giulietta: una struggente storia d'amore ambientata tra le vie e le piazze della romantica Verona che Ariel Jr propone in chiave... pretestuale». Si (auto)presenta così l'evento teatrale in programma martedì 24 settembre alle 21.15 al cinema teatro Nuovo, proposto dalla compagnia di casa, Ariel Jr. «C'era bisogno di un nome altisonante per lanciare il loro primo spettacolo per un pubblico adulto! Ariel Jr porta in scena il mondo del teatro, visto dagli occhi di cinque ragazzi che il teatro lo vivono in modo passionale, divertito, impegnativo ma non professionale (o forse sì?). Un percorso di scrittura e creazione di gruppo che sboccia nello spettacolo su petali d'ansia e incertezze, ma con grande desiderio di arrivare all'animo di ciascuno di voi». Biglietti a 5 euro, già in prevendita dal 6 settembre.

NC4 NUOVA CARROZZERIA ABBIATENSE S.n.c.

- carrozzeria • officina • gommista
- oscuramento vetri • soccorso stradale
- lavaggio e sanificazione interni
- sostituzione cristalli
- servizio auto sostitutivo
- riparazione e assistenza camper e caravan

Abbiategusto - largo Trilussa, 1 angolo via Saba
tel. 02 9466 700 - cell. 334 6880 379
e-mail: carrozzeriabbiatense@alice.it

LA VOCE DEI
NAVIGLI

ANNO 17 NUMERO 15 - 10 SETTEMBRE 2019
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE
Prossime uscite: 24 settembre, 11 e 25 ottobre

REDAZIONE ED EDITING
Clematis - via Santa Maria, 42
Vigevano - tel. fax 0381 70710
e-mail navigli@edizioniclematis.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Tassi
CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ
cell. 333 715 3353 - 348 263 3943
e-mail giopoliti@edizioniclematis.it

STAMPA
Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi - Vigevano

Grandi firme al Forum del Nuovo Clint, Pedro e l'Italia d'autore

Il 12 settembre ritorna la migliore rassegna cinematografica del territorio. Previsti anche due incontri con registi

MAGENTA

di **Fabrizio Tassi**

Clint Eastwood e Pedro Almodóvar, Bellocchio e Martone, l'epopea cinese di Jia Zhang-ke e l'americanissimo western del francese Jacques Audiard. Ecco la nuova collezione "grandi firme" del cinemateatro Nuovo, che sfodera il solito programma impeccabile e imperdibile per la storica rassegna FilmForum, con il commento di Marco Invernizzi.

Si parte il 12 settembre con *Il corriere-The Mule* (partenza altissima) e si va avanti ogni giovedì alle 21.15 fino al 28 novembre. Il prezzo è sempre quello, da anni:

5 euro a proiezione, ogni cinque visioni una in omaggio, biglietti a 3,50 euro per under 26 e soci Pro loco di Magenta e Marcallo. Tutto questo con una qualità video a audio (Dolby Digital 7.1) che si trova raramente nelle monosale di provincia.

E in effetti di "provinciale" – nel senso deteriore del termine – questa sala non ha mai avuto nulla, vista la qualità sempre notevole delle scelte, spesso coraggiose, che l'hanno portata anche alla ribalta della stampa nazionale specializzata: qui si raggiunge spesso il tutto esaurito col cinema d'autore e si superano i 100-150 spettatori anche con Lav Diaz, Béla Tarr o Weerasethakul (roba da super-cinefili). In più c'è la "comunità", il clima

famigliare, il piacere di ritrovarsi a condividere buon cinema e a ragionare insieme sui film appena visti.

Da notare il ritorno del festival *Aquerò*, che partirà dal San Fedele di Milano il 16 novembre e nel suo percorso itinerante il 21 approderà a Magenta, portando un film in anteprima nazionale. Da segnalare la presenza del regista Fabio Martina, che presenterà il suo *L'assoluto presente*.

Qui sotto trovate una breve presentazione dei primi nove film in programma. Seguiranno *Gloria Bell* di Sebastián Lelio il 14 novembre, *Aquerò, lo spirito del cinema* il 21 (probabilmente un inedito francese in anteprima italiana, con la presenza del regista) e *Cafarnaò* di Nadine Labaki il 28 novembre.



The Mule di Clint Eastwood

12 settembre - L'ultimo dei maestri del cinema classico racconta (e interpreta) un anziano che si improvvisa corriere della droga. La storia è vera, il cinema è limpido e commovente. Con metafora sull'America che fu.



Il traditore di Marco Bellocchio

19 settembre - Buscetta rivive – grazie a un formidabile Favino – in questo film che rievoca (rivela!) il maxiprocesso alla mafia. L'uomo, l'ambiente (mafioso), l'Italia (perduta), gli eroi (Falcone). Ritratto cupo e profondo.



I figli del fiume giallo di Jia Zhang-ke

26 settembre - La ballerina, il gangster e un sacrificio per amore. Ma quando lei esce dal carcere, lui è cambiato, ed è cambiata anche la Cina. Realistico, visionario, epico, melodrammatico, insomma tutto Jia Zhang-ke.



Dolor y Gloria di Pedro Almodóvar

3 ottobre - Il miglior Almodóvar dai tempi di *Tutto su mia madre*, insieme al miglior Banderas di sempre. Autobiografia senza veli che spazia dal cinema alla vita (cinema che è vita), dal dolore all'amore. Capolavoro.



The Guilty di Gustav Möller

10 ottobre - Un ex agente della polizia riceve la telefonata di una donna rapita e parte alla caccia del sequestratore. Ottimo thriller danese, "in tempo reale", che procede implacabile svelando orrori e verità sommerse.



L'assoluto presente di Fabio Martina

17 ottobre - Milano, oggi. Tre ragazzi vanno in giro in macchina per la città e decidono, all'improvviso, di aggredire un passante. Ritratto del "male di vivere" di una generazione. Il regista incontrerà il pubblico.



Ancora un giorno di Fuentes e Nenow

24 ottobre - L'animazione (adulta) prestata alla biografia di Kapuściński, giornalista idealista proveniente dalla Polonia socialista, arrivato in Angola per raccontare la guerra civile. Reportage e viaggio nell'anima.



Capri-Revolution di Mario Martone

31 ottobre - A Capri, nel 1914, si raduna una comunità di giovani all'insegna dell'utopia, dell'arte e della libertà. Martone (uno dei migliori registi italiani) ci racconta il loro incontro con una capraia. Voglia di rivoluzione.



I fratelli Sisters di Jacques Audiard

7 novembre - Due fratelli pistoleri a caccia di un cercatore d'oro che possiede una formula segreta. Un western memorabile, con tutti i topoi del genere, ma uno stile personalissimo. Attori super (Phoenix e Reilly), regia doc.

Il teatro per conoscere e creare Un viaggio alla scoperta di sé

Ripartono i corsi del Teatro dei Navigli all'Annunciata. Lezioni di prova gratuite dal 23 al 27 settembre. Con due novità

ABBIATEGRASSO

Creare, recitare, muoversi, giocare. Ma anche conoscere se stessi e imparare a stare insieme agli altri. Sono tanti i motivi per cimentarsi in un corso di teatro, soprattutto se proposto da una realtà come quella dei Navigli, capitanata da Luca Cairati, negli splendidi spazi dell'Annunciata.

Ripartono a fine settembre i corsi di Teatro dei Navigli, con la tradizionale lezione di prova gratuita (dal 23 al 27 settembre), per tutte le età e livelli: teatro gioco bimbi 3-5 anni, bambini 6-10 anni, adolescenti 11-14 anni, ragazzi 15-18 anni, e adulti base e livelli avanzati. Tra le novità di quest'anno, ci sono corsi di teatro per adulti senior e il corso avanzato per ragazzi dai 16 ai 20 anni.

Lunedì 23 settembre dalle 17 alle 18 inizia Teatro Gioco, dedicato ai bambini dai 3 ai 5 anni: un corso studiato ad hoc per i più piccoli. Le lezioni sono di natura ludico-teatrale, mirate ad accendere e stimolare la naturale tendenza teatrale dei bambini, per veicolarla, infine, in un

piccolo saggio conclusivo.

Mercoledì 25 dalle 17 alle 18.30 è la volta dei bambini della scuola primaria: un corso all'insegna del divertimento e della scoperta. Due le fasi di lavoro: la prima pensata per superare timidezze e acquisire fiducia in se stessi, nei compagni e nella scena; la seconda tesa alla realizzazione di un saggio.

Giovedì 26 dalle 17 alle 19 partono gli adolescenti dagli 11 ai 14 anni: un'occasione per stabilire un contatto autentico con se stessi, ma anche un'opportunità di crescita personale, per scoprire le proprie potenzialità e metterle al servizio di un lavoro finale comune.

Venerdì 27 dalle 17 alle 19 sono protagonisti i ragazzi dai 15 ai 18 anni. Per loro è in partenza un percorso motivante, divertente e creativo, mirato a sviscerare il loro potenziale, arricchire il loro mondo espressivo e imparare a gestire i conflitti attraverso la dimensione protetta della scena.

Mercoledì 25 dalle 20.30 alle 22.30 è la volta del corso base, dedicato agli adulti che si accostano per la prima volta al



mondo teatrale e che vogliono studiarne le tecniche, scoprirne i segreti, ma anche intraprendere un cammino di conoscenza e approfondimento di sé.

Continuano anche i percorsi dei livelli avanzati dedicati agli allievi che hanno frequentato la Scuola di Teatro dei Navi-

gli per almeno un anno. Rispettivamente: il livello 2 inizia giovedì 26, il livello 3 martedì 24, il livello 4 mercoledì 25, il livello 5 lunedì 23, il livello 6 giovedì 26 e il livello 7 martedì 24 settembre. Tutti dalle 20.30 alle 22.30.

Martedì 24 dalle 17 alle 19 parte la novità di Centro Teatro dei Navigli: un corso avanzato per ragazzi tra i 16 e i 20 anni. Il percorso è studiato per approfondire e consolidare le tecniche apprese nelle precedenti esperienze e scoprire nuove forme teatrali e linguaggi artistici.

Altra novità è il Corso Adulti Senior, che ha inizio mercoledì 25 dalle 10 alle 12: una forma di incontro tra persone, un luogo protetto dove creare relazioni profonde, ma anche un modo per divertirsi e per mettersi in discussione, giocando con le proprie emozioni e superando le proprie resistenze.

Tutti i docenti sono attori e insegnanti professionisti. Per info e prenotazioni tel. 348 013 6683 - 324 606 7434, oppure formazione@teatrodeinavigli.com. L'ufficio è aperto all'Annunciata dal martedì al sabato dalle 15 alle 19.

Biciclettata teatrale sul Naviglio



ROBECCO - GAGGIANO

“**T**ake A Way” è una bicicletta teatrale realizzata da due compagnie teatrali, FavolaFolle di Gaggiano e CampoverdeOttolini di Robecco, che avrà luogo il 15 settembre lungo l'alzaia del Naviglio Grande dalle 10 alle 17. Un'esperienza di condivisione su due ruote, che porterà i partecipanti a vivere il territorio

in modo alternativo.

Il tragitto sarà intervallato da sei performance artistiche. Un percorso di musica, parole, colori, suoni immaginati e immaginifici. Due gruppi, due partenze! Cinquanta partecipanti partiranno da Gaggiano e altri cinquanta da Robecco. Obiettivo dei viaggiatori: raggiungere la “casa” dei loro compagni di avventura. Il gruppo di Gaggiano raggiungerà Robecco mentre quello di



Robecco arriverà a Gaggiano.

Dopo un pranzo al sacco, i due gruppi torneranno in sella e, sulla via del ritorno, si congiungeranno ad Abbiategrasso, dove andrà in scena l'ultima performance della giornata, con aperitivo finale. L'obiettivo è realizzare una proposta culturale divertente e alternativa, che ponga al centro gli spettatori, spingendoli all'incontro e alla conoscenza reciproca. Ma anche far conoscere l'attività delle due

compagnie al pubblico del territorio. Il progetto nasce da una forte volontà di collaborazione da parte delle due realtà che, lavorando sullo stesso territorio, hanno sentito l'esigenza di far convergere le loro traiettorie. La collaborazione si articolerà durante l'anno in corsi teatrali co-diretti per bambini, ragazzi e adulti ad Abbiategrasso (martedì 25 settembre ci sarà una lezione di prova gratuita).

Prenotazione obbligatoria. Il costo è di 5€, con maglietta di “Take A Way” in regalo. Possibilità di prenotare dei cestini pronti per il pranzo a sacco (Shooting Club di Carpenzago e Cascina Lema). Aperitivo a cura di Aperitif Vintage di Gaggiano. Info e prenotazioni: se parti da Gaggiano: info@favolafolle.com / 392 993 9299; se parti da Robecco: c.campoverdeottolini@gmail.com / 347 189 8896.

VITO L'ITALIANO
LA BELLA MANO D'OPERA ITALIANA

Con VITO L'ITALIANO avrete un'intesa perfetta nel risparmio professionalità e capolavori.

Eseguiamo accurati e definitivi lavori di:

- IMBIANCATURA - VERNICIATURA
- DECORAZIONI ARTISTICHE VARIE
- RIPRISTINO FACCIATE ESTERNE

CHIAMA senza alcun impegno!
tel. 339 500 8817

STUDIO LEGALE FILLETI

Avvocato Daniela Filletti
cell. 333 2347 838

Avvocato A. Cristina Filletti
cell. 333 6469 928

studio.legalefilletti@tim.it

via F. Giramo, 5 - Abbiategrasso (MI) - tel. 02 9460 2430
corso Lodi, 59 - Milano (MI) - tel. e fax 02 5524 9250



Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Arti marziali Funakoshi Molto più di uno sport

Tutti i motivi per scegliere (ad ogni età) un corso di karate, judo o jujitsu



T-Dance al via con Kledi Kadiu

MOTTA VISCONTI

Qual è il miglior modo di iniziare la stagione di danza? Quello fondato sulla consapevolezza di seguire la strada giusta, dentro un progetto coordinato da Kledi Kadiu, giudice del talent show *Amici di Maria de Filippi* e pilastro della danza internazionale e televisiva.

È così che inizia il nuovo anno accademico delle ballerine T-Dance, con un grande evento: domenica 15 settembre alle 11 Kledi Kadiu inaugurerà la Kledi Dance Motta Visconti, presso il Cast (Centro arte e spettacolo T-Dance) in via Borgomaneri 69 a Motta Visconti, e subito proporrà la sua prima lezione con le ballerine mottesesi dopo la pausa estiva.

Melissa Bellan, direttrice artistica della scuola di danza, dopo aver ringraziato le proprie ragazze per l'intenso impegno dimostrato nell'ultimo anno, ha sottolineato che lavorare con Kledi non è da tutti. Matteo Portalupi, presidente dell'Accademia, assicura che questo grande progetto porterà le allieve a migliorarsi sempre più: «Siamo il punto di riferimento della danza nella nostra zona e questa collaborazione ne è un'ulteriore prova. Quest'anno abbiamo vinto i Campionati regionali, il Rotaract Got Talent e ai Campionati nazionali siamo stati una delle scuole con le ballerine migliori della nostra regione. I miei complimenti a chi ha vinto e raggiunto il podio, ma anche a chi non ha conquistato una medaglia. L'obiettivo delle gare è divertirsi e impegnarsi».

Chi volesse impegnarsi in danza moderna o classica, ginnastica artistica e ritmica, hip-hop, break dance, musical, tip-tap, cheerleader, può contattare il 327 764 5175 o visitare la pagina www.facebook.com/tdancemotta.



ABBIEGRASSO

Il mese di settembre, si sa, coincide con la ripresa di tutte le attività della vita quotidiana. Lavoro, scuola, sport... Sport, sì! Ma quale? Il Centro studio arti marziali Funakoshi-Yamato potrebbe essere una soluzione. Il sodalizio abbiatense, nato nel 2011 per volontà dei maestri Patrizia Martini e Leo Ballerini (rispettivamente docenti di karate e judo-jujitsu), propone corsi adatti a tutte le età.

Ma perché si dovrebbero scegliere proprio le arti marziali? Innanzitutto, perché – al contrario di quanto si pensa – queste discipline sono tutt'altro che violente! Si fondano infatti su precise regole di comportamento che scoraggiano proprio l'uso della violenza.

Lo scopo di questo genere di attività, che di fatto non possono essere definite semplicemente come "sport", è quello di fornire a coloro che le praticano (indipendentemente dall'età) strumenti che possono essere d'aiuto anche nella vita quotidiana. Quali? Per esempio l'autocontrollo, la disciplina, l'autostima... Nei bambini, poi, la pratica



delle arti marziali è ottima per favorire lo sviluppo di stabilità ed equilibrio, e per questi e altri numerosi motivi è consigliata dai pedagogisti. Per gli adulti, invece, le discipline marziali possono anche essere utili in ambito di difesa personale, un aspetto che ovviamente deve essere tenuto in considerazione.

Chi volesse conoscere meglio questa realtà abbiatense può farlo visitando la pagina Facebook (Centro Studio Arti Marziali Funakoshi-Yamato), dove è possibile dare un'occhiata a tutte le attività dell'associazione sportiva e lasciare un "like" per restare aggiornati. Oppure è possibile contattare per

il karate l'allenatrice Arianna Bianchi al numero 346 231 4418, e per judo e jujitsu il maestro Leo Ballerini, che risponde al numero 388 956 0202. Ed è anche possibile effettuare lezioni di prova gratuite, che per quanto riguarda il karate si tengono ogni martedì e venerdì, a partire dalle 18.30, presso la palestra di via Leonardo da Vinci 39/B: negli stessi giorni, a partire però dalle 17, si tengono anche i corsi di judo e jujitsu, presso la palestra di via Legnano 90.

La Funakoshi si esibirà anche all'*Abbiategrasso Sport Show*, sabato 14 settembre, nell'area adiacente al Castello Visconteo.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscini a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

TI ASPETTIAMO



INSPIRED BY

MARINA & MARTINA

LE GEMELLE PRATICAMENTE IDENTICHE



CITROËN C3 CON 33 COMBINAZIONI COLORE



11 sistemi di aiuto alla guida
Con o senza Airbump®
3 tinte per il tetto
9 tinte carrozzeria
Tetto panoramico

DA
9.950€
CON PERMUTA
O ROTTAMAZIONE

h
havas

INSPIRED
BY YOU



CITROËN preferisce TOTAL Citroën C3 PureTech 68. Consumo su percorso misto: 4,9 l/100km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 113 g/km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su CITROËN C3 LIVE 83CV S&S a partire da 9.950€. Promo valida con usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 settembre 2019 ed immatricolati entro il 30 settembre 2019 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

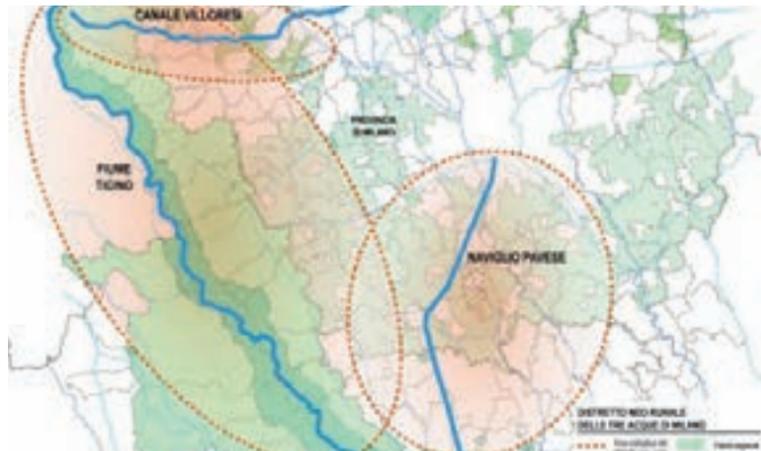
Le opinioni dei Clienti



1969-2019
Automagenta

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

Aziende bio: no alla Fiera e no al centro commerciale



Premesso che il Distretto DiNAMO, nato nel 2013, statutariamente promuove: la riqualificazione del paesaggio rurale; la conservazione delle cascine e dell'architettura rurale; il miglioramento dell'attività agricola metropolitana; il contenimento del consumo di suolo; la crescita della sovranità alimentare del Milanese; il miglioramento della fruibilità del territorio; la promozione del turismo di prossimità; la promozione della gestione sostenibile delle risorse forestali e delle produzioni agricole biologiche e convenzionali. Il Distretto ha lavorato su molti progetti di sviluppo rurale nel territorio dell'Ovest Milano, finalizzati alla promozione di un modello di agricoltura "cooperante" con l'ambiente naturale e i cittadini, che dia più occasioni di occupazione-produzione di qualità e che abbia cardine nella sostenibilità economico-sociale oltre che ambientale.

Tra le maggiori citiamo: Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa, edizione 2014-2015: encomio per la valorizzazione del paesaggio italiano per la "Valorizzazione e potenziamento della connessione ecologica di un territorio rurale di pregio attraverso la matrice agroambientale", con il progetto "Librarsi" (Fondazione Cariplo); approvazione del progetto di coo-

operazione nel piano d'area "Biodistretto dei Navigli" con la misura 16.10.02 del Psr 2014-2020, Regione Lombardia.

In particolare le molte aziende biologiche che fanno parte del Distretto sono cresciute e si sono sviluppate in questi anni con l'intento di coinvolgere agricoltori e cittadini nella difesa di un territorio agricolo pregiato, terra di fontanili e risorgive, sperimentando tecniche di coltivazione e allevamento condive, creando sinergie e occasioni di formazione professionale.

Questo spirito collaborativo e il patrimonio economico e culturale che ha generato non può però esprimersi là dove si evidenziano contraddizioni insanabili, e rischia di essere compromesso a causa di scelte di gestione territoriale sostenute e volute soprattutto dall'Amministrazione di Abbiategrasso: il progetto Anas Vigevano-Malpensa, obsoleto e antitetico alle richieste di sviluppo sostenibile dettate dall'impegno a lavorare per mitigare i cambiamenti climatici, e la recente riproposizione del piano del centro commerciale sui terreni agricoli dell'Annunciata, minacciano l'attività agricola e lo sviluppo rurale, mortificando anche l'indotto turistico, stravolgendo proprio

quel paesaggio di pregio e quelle caratteristiche rurali che si stanno celebrando in occasione del 500° anniversario di Leonardo.

Nonostante questo contesto di scelte, l'Amministrazione di Abbiategrasso ha richiesto la partecipazione delle aziende biologiche del Distretto DiNAMO alla prossima Fiera agricola di Ottobre, che vorrebbe avere come tema l'agricoltura biologica. In modo spontaneo molte aziende biologiche dell'Abbategrasso hanno risposto negativamente all'invito alla partecipazione, in quanto è evidente una contraddizione insanabile tra le scelte dell'Amministrazione e il mantenimento delle attività agricole di qualità, che possano darci uno sviluppo futuro. Non c'è più tempo da perdere, né risorse da sprecare, né suolo da consumare, solo tanto da lavorare con progetti che guardino al futuro per contenere l'aumento della temperatura media globale. L'etica del produrre, l'attenzione all'ambiente, al benessere animale e alla biodiversità, fanno dell'agricoltura biologica un punto di riferimento, di studio e ricerca che vuole essere di stimolo anche per chi amministra territori dove l'agricoltura è storicamente protagonista.

Distretto DiNAMO

Nuova tariffa per l'acqua

La nuova tariffa di Cap Holding rende più facile leggere la bolletta e consente di risparmiare promuovendo un consumo sostenibile dell'acqua: la tariffa prevede, infatti, una quota fissa calcolata per singola persona (pro capite), riducendo così l'impatto per chi vive solo. Inoltre i primi 33 metri cubi d'acqua annui a persona godranno di un tariffa agevolata, in coerenza con la nuo-

va direttiva europea che impone a tutti i Paesi di promuovere l'uso attento dell'acqua potabile.

In sintesi, la tariffa è strutturata così: la quota variabile per il servizio acquedotto (euro/mc), modulata per fasce di consumo sulla base del consumo pro capite, che prevede una fascia agevolata di 33 metri cubi annui a persona, una fascia a tariffa base e tre fasce di eccedenza a tariffe crescenti;

la quota fissa (euro/mc), indipendente dal volume e suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione. I parametri applicati sono differenti in base al tipo di utenza: clienti domestici, non domestici e condominiali. Per maggiori informazioni, è possibile contattare il call center dedicato al numero 800 428 428, oppure scrivere una email a assistenza.clienti@gruppcap.it

Comune di Abbiategrasso



Allarme clima: bisogna agire!

Sappiamo di non portare all'attenzione della nostra comunità una risoluzione innovativa e rivoluzionaria rispetto a un problema planetario come quello del cambiamento climatico, ma sono sempre di più i Comuni che dichiarano l'emergenza climatica in Italia, in Europa e nel mondo. È nostra convinzione che questo sia solo l'inizio, considerato che mai come in questi ultimi anni gli effetti del cambiamento in atto si sono palesati in tutta la loro drammatica gravità sotto gli occhi e sulla pelle di tutti noi. Dallo scioglimento delle calotte polari al conseguente aumento del livello dei mari, dalle ondate di siccità e di calore all'aumento del rischio idrogeologico e di inondazioni, dall'escalation dei fenomeni atmosferici, sempre più estremi e sempre più violenti, agli incendi di vaste aree (...) Oggi, il cambiamento climatico è una realtà che pende come una tagliola sulla testa di tutti noi, sul nostro futuro e su quello dei nostri figli, che rischia di compromettere irreparabilmente l'ecosistema terrestre, la "nostra casa", non solo per le generazioni future, ma già per quelle contemporanee. E allora, dichiarare lo stato di emergenza climatica in una nazione, una regione o una città, assume un significato ben più che simbolico. Si tratta di una vera e propria presa di coscienza da parte delle nostre comunità. La convinzione e la speranza che si inverta velocemente la rotta attraverso la realizzazione di azioni concrete, grandi e piccole, a tutti i livelli (...)

Dalla stampa apprendiamo con grande apprezzamento che lo scorso 19 maggio il Comune di Milano ha firmato una delibera in cui «si impegna a dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale, a predisporre entro sei mesi iniziative per la riduzione delle emissioni e per l'introduzione di energie rinnovabili, per incentivare il risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana, nella mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e raffreddamento, sviluppando ulteriormente il progetto di riforestazione urbana già in atto». Il sindaco, la giunta e il Consiglio comunale si impegnano poi a «intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione».

L'Accordo di Parigi del 2015 sul clima impegna le città, le regioni e gli enti locali a «intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici». (...)

Robecco Futura presenterà in Consiglio comunale una mozione affinché anche Robecco sul Naviglio dichiari lo stato di emergenza climatica e vengano identificate a gradualmente applicate le opportune soluzioni a livello comunale. Chiederà inoltre che il sindaco si impegni a coinvolgere i Comuni adiacenti su questa iniziativa per realizzare un piano che non si limiti ad essere comunale, ma diventi territoriale. Lo abbiamo proposto in campagna elettorale, come primo atto del nostro gruppo in Consiglio comunale; avremmo preferito farlo dai banchi della maggioranza, lo faremo comunque da quelli della minoranza e seguiremo l'amministrazione in carica su questo problema che oggi non è più rinviabile. Siamo perfettamente consapevoli che Robecco non è un polo petrolchimico o industriale, non è uno scalo aeroportuale o navale, con un tessuto industriale contenuto e immerso per lo più nella bellissima valle del Parco del Ticino. Eppure siamo chiamati a fare la nostra parte, e vogliamo farla insieme a tutta la nostra comunità. La lotta è già iniziata, spetta a noi oggi qui decidere che ruolo avere.

Robecco Futura

IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



IL LIBRO

«Gadda ha la mano pesante», diceva di lui Benedetto Croce. E di certo i direttori dei giornali non erano felici quando arrivavano i suoi pezzi, lunghi e barocchi, spesso feroci contro i luoghi comuni e la prosa edificante corrente. Gadda non era per nulla restio a scrivere ciò che pensava (ne fece le spese, tra gli altri, Buzzati, definito «noioso, e inconcludente, e bischero»). Ma già solo il suo celebre apologo dedicato ai *Promessi sposi* è un capolavoro. E i suoi mini-saggi sono sempre un piacere, per l'arguzia e per la scrittura. *Divagazioni e garbuglio* li raccoglie per Adelphi. Si parla di Montale, Bacchelli e Quasimodo, dell'amato Carlo Porta ma anche di de Chirico e Čechov, del Simbolismo e della Scapigliatura... Geniale.



IL DISCO

Per chi ama la "contaminazione", e l'elettronica un po' slabbrata, e quel genere di minimalismo sempre pronto a diventare massimalista, e la capacità di spaziare dalla ricerca sonora avanguardista alla canzone folk sentimentale, i Bon Iver sono una vera manna. Il progetto che ruota intorno a Justin Vernon approda al quarto capitolo, intitolato *i,i*, che riassume le puntate precedenti e le porta a compimento, raccogliendo i frutti seminati lungo la via, con un tocco soul in più, ma le consuete atmosfere eteree. Dentro ci troverete suoni in decomposizione accanto a melodie appassionate, canzoni fatte di due accordi e ambiziose orchestrazioni. Il tema? La vita.



IL FILM U.S.A.

Hollywood, 1969. Un attore televisivo (Leonardo Di Caprio!) cerca di sfondare anche al cinema, accompagnato dal suo fidato stuntman (Brad Pitt!). Vive a due passi dalla villa di Roman Polanski e Sharon Tate, dove, come sappiamo, sta per arrivare un certo Charles Manson... Ma un conto è la memoria, un altro è il cinema, che può reinventare la storia e restituire alla settima arte il suo potere (ri)creativo, la vocazione ludica, la potenza visionaria. Quentin Tarantino, il regista-bambino super-cinefilo, è da tempo diventato un maestro. In *C'era una volta a Hollywood* raggiunge vette di pura astrazione, celebra il vuoto che siamo, si diverte, costruisce immagini e sequenze che sono monumenti elevati al cinema. Ma i profani si annoieranno.



IL FILM ITALIANO

Come affrontare un capolavoro complesso come *Martin Eden* di Jack London? Pietro Marcello sceglie Marinelli (bravo, bravissimo), segue rigorosamente la sua storia, quella di un marinaio spiantato che scopre l'amore e la scrittura (e vuole salvarsi amando, conoscendo, scrivendo), andando poi a sbattere contro i propri limiti, e trasforma la sua storia in un viaggio nello "spirito del secolo" (il Novecento) con le sue contraddizioni. Ambientato in una Napoli senza tempo, tra immagini di repertorio e inquadrature liriche e impressioniste, la materia del cinema e il repertorio della memoria, storia personale e Storia universale. Pietro Marcello vince anche questa sfida difficile. (f.t.)



Centro Serramenti Pavese

DA 30 ANNI
AL VOSTRO
SERVIZIO

DI GIOVANNI E MARCO IOVIENO

TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - INFERRIATE - SERRAMENTI
PORTE DA INTERNI - PORTE DA GARAGE - RISTRUTTURAZIONI - MANUTENZIONI

- **FINESTRE E SERRAMENTI IN ALLUMINIO**
- **PORTE BLINDATE**



CHIAMACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

338 7033 510

MONTAGGIO E OPERE MURARIE GRATUITE

CONTINUA LA DETRAZIONE FISCALE

50%

ASSOLVIAMO PER VOI LE PRATICHE PER LA DETRAZIONE

Casorate Primo (PV) - via Circonvallazione, 5D - fax 02 9005 6023 - giovanni.iovieno@alice.it - Giovanni 338 7033 510

TI ASPETTIAMO



HAPPY BIRTHDAY AUTOMAGENTA!

50 anni di attività e 100 anni del brand Citroën



1919
CITROËN TYPE A 10 HP



1934
CITROËN TRACTION AVANT



1947
CITROËN TYPE H



1948
CITROËN 2 CV



1955
CITROËN DS



1967
CITROËN DYANE



1968
CITROËN MEHARI



1974
CITROËN CX



1999
CITROËN XSARA PICASSO



2002
CITROËN C3



2005
CITROËN XSARA WRC



2014
CITROËN C4 CACTUS



2019
CITROËN C5 AIRCROSS



Domenica 22 Settembre 2019
in Piazza della Liberazione a Magenta (MI)
dalle ore 17.00

Vetture storiche | Dj-set | Performance di danza | Brindisi



MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223
NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590